



## RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DEL 2013

I documenti presentati in approvazione in questa sede portano a conclusione la sessione di bilancio per l'esercizio 2013 che ha preso avvio con la presentazione al Consiglio di Amministrazione del documento "Criteri e priorità" volto a definire le linee guida della programmazione per l'anno a venire in maniera organica e coerente rispetto agli obiettivi di sviluppo assunti su un orizzonte più ampio.

Abbiamo già avuto modo di osservare nei documenti programmatici preliminari a questa stesura definitiva del bilancio la particolare situazione di contesto nella quale si è sviluppato questo iter di approvazione, caratterizzato ancora una volta, malgrado le attese, dall'incertezza rispetto alle risorse pubbliche cui fare affidamento per costruire la previsione. A ciò si aggiunga quale ulteriore elemento di complessità la fase di profondo cambiamento che sta attraversando l'Ateneo con il nuovo Statuto e la conseguente ridefinizione degli Organi e delle strutture nelle innovate funzioni e le implementazioni operative e procedurali conseguenti all'applicazione della legge di riforma che stanno definendo una profonda rivisitazione degli assetti organizzativi e dei conseguenti processi decisionali, alcuni anche relativi a questo ambito, prevedendosi, al riguardo, per la prima volta la formulazione di un parere obbligatorio da parte del Senato Accademico.

Scenari nuovi e scenari già visti s'intrecciano quindi a delineare una situazione indubbiamente complessa, che si inserisce peraltro in una fase congiunturale molto difficile, caratterizzata dal permanere di una situazione di recessione e di grave crisi

del Paese che si accompagna all'incertezza politica circa gli scenari che potranno prefigurarsi a breve con il conseguente avvicendamento degli interlocutori e quindi delle politiche anche per il sistema universitario.

Ancora una volta, allo scadere dell'anno, si attende l'approvazione della legge di stabilità che interviene a rifinanziare alcuni comparti di spesa pubblica non correttamente finanziati, come il nostro, con aggiustamenti peraltro non ancora conosciuti nell'importo definitivo, fatto questo che ha anche comportato, in sede di presentazione preliminare della proposta programmatica alla Commissione istruttoria del Consiglio, un ulteriore ridimensionamento dell'importo del FFO previsto per il 2013, in considerazione delle informazioni disponibili sugli aggiustamenti pervenute appena qualche ora prima.

Anche il recente provvedimento normativo, la spending review di cui al D.L. 95/2012, che ha ridefinito in corso d'anno i limiti alle assunzioni per il sistema universitario disciplinate dal DL 112/2008, limiti sui quali gli Atenei hanno impostato i propri piani programmatici di sviluppo degli organici, con l'abbattimento del turn over per il sistema nazionale portato dal 50% al 20% per il triennio 2012-2014, è certamente una conseguenza di una situazione di crisi ma anche però delle modalità di risposta adottate.

Per quanto riguarda gli aspetti gestionali che più riguardano questa sede, ricordiamo che, nel corso dell'anno corrente, i Dipartimenti e le Aziende sono stati integrati nel Bilancio Unico mentre non si è dato corso all'avvio della contabilità economica autorizzatoria, considerata la necessaria gradualità di adozione di implementazioni che manifestano un forte impatto sulle procedure operative e sugli aspetti organizzativi. Prescindendo dagli aspetti decisionali e organizzativi relativi a questo processo, vale la pena considerare che l'introduzione del bilancio unico ha comportato notevoli implicazioni che riguardano la predisposizione della previsione per il 2013. In primo luogo una notevole riduzione dei documenti presentati per l'approvazione, oltre ad una integrazione del piano dei conti in vigore, necessaria ad accogliere i capitoli di

gestione delle nuove strutture interne. Inoltre, quale ulteriore modifica tecnica, non sono state più valorizzate le contabilità speciali intestate ai Dipartimenti e alle Aziende, capitoli che erano posti in calce al bilancio e destinati ad accogliere per aggregazione aritmetica i bilanci delle realtà autonome, oltre alla trasformazione dei capitoli “di trasferimento” intestati alle strutture autonome in capitoli di gestione integrati nel bilancio unico. E' bene anche sottolineare, come già ricordato nel documento sui criteri, la transitorietà e l'unicità di questa programmazione, certamente diversa dal passato ma non replicabile nella programmazione futura. A partire dall'anno 2014, infatti, non solo cambieranno integralmente gli strumenti di comunicazione economico finanziaria, ampliandosi anche nella numerosità, ma sarà necessariamente innovato il sistema di programmazione quanto a tempistica, modalità ed attori coinvolti nel processo.

Un processo di programmazione che sarà certo più complesso e quindi, in quanto tale, necessariamente più condiviso, che dovrà prendere il via dalle proposte dei nuovi Centri di Responsabilità Amministrativa, proposte che dovranno trovare una loro naturale collocazione all'interno degli obiettivi definiti nel nuovo Piano Strategico.

Focalizzando l'attenzione sui valori economici che compongono la previsione per l'anno 2013, pare opportuno fornire in questa premessa al documento tecnico una chiave di lettura sintetica delle scelte assunte, alcune delle quali proiettate su un arco temporale più ampio. Al riguardo, pare utile evidenziare, da un lato, l'attenzione con la quale negli ultimi anni gli Organi hanno tenuto conto di una situazione di difficoltà generale che, indiscriminatamente, si è ogni anno riversata anche sul sistema universitario e, dall'altra, il quadro delle esigenze d'investimento da finanziare. Questi elementi di valutazione, unitamente considerati, hanno negli ultimi anni comportato la scelta di definire una programmazione assolutamente prudentiale per l'anno a venire contemperando il duplice obiettivo di non incorrere nei rischi di una gestione in disavanzo, data l'aleatorietà e le incertezze che permangono ogni anno sul finanziamento pubblico, e di poter contare su risorse, certe, per l'investimento a

chiusura dell'esercizio. Anche quest'anno la previsione prudenziale qui declinata prelude alla possibilità che a consuntivo si determinino avanzi cui fare affidamento per gli investimenti nell'infrastruttura edilizia e tecnologica, non tutti completamente declinati nei documenti programmatici.

E' bene evidenziare che, queste scelte, ci consentono oggi di beneficiare di un'apprezzabile quantità di risorse per la ricerca e per l'infrastruttura edilizia, seppure non sufficienti a coprire tutti gli interventi necessari. In ogni caso, come vedremo nel seguito, le risorse, prudenzialmente stimate, messe a disposizione del bilancio 2013 ci permettono comunque, dopo la copertura della spesa fissa e obbligatoria, di rendere disponibili risorse per interventi qualificanti le nostre iniziative.

Si ricorda anche che un recente provvedimento normativo, il D. Lgs. 49/2012, è intervenuto a modificare la disciplina per il rispetto dei limiti all'evoluzione delle spesa fissa e obbligatoria (personale e indebitamento), coordinando per la prima volta l'andamento di questi due aggregati di spesa allo scopo di salvaguardare la sostenibilità economico finanziaria degli Atenei. E' opportuno ricordare, come già sottolineato nel documento programmatico preliminare, che il nostro Ateneo si colloca per entrambi i limiti in una posizione certamente "virtuosa" con l'attestazione, recentemente comunicata dal Ministero relativamente al consuntivo 2011, di una percentuale delle spese di personale e di indebitamento pari, rispettivamente al 65,56% e al 4,53% (a fronte dei limiti indicati dalla norma pari, rispettivamente, all'80% e al 15%).

Pare opportuno in questa premessa sintetizzare gli elementi caratterizzanti questa previsione, prescindendo dalle risorse di avanzo finalizzato presunto riportate poi sui capitoli del quadro della spesa che si riferiscono alle risorse provenienti da esercizi pregressi. Su quest'ultimo punto vale la pena osservare il fatto che l'incremento consistente dell'avanzo presunto complessivo che si evidenzia sulla gestione 2013 rispetto agli anni passati deriva principalmente dal riporto delle gestioni dei

Dipartimenti e degli avanzi degli esercizi 2010 e 2011 destinati all'infrastruttura edilizia e alla ricerca assegnati e non ancora impiegati.

Per quanto riguarda il quadro dell'entrata, si evidenzia una contrazione determinata dall'ipotesi di un minore FFO rispetto a quello stimato per l'esercizio in corso (- 2 milioni di euro) oltre all'assenza della previsione di 723 mila euro relativa al contributo annuale dell'Istituto cassiere; a fronte di questa riduzione di risorse di entrata però, il quadro della spesa manifesta una riduzione più marcata, specificatamente quella complessiva per le risorse umane (spesa per il personale di ruolo e non e post lauream), per circa 5,3 milioni di euro, che consente quindi di liberare maggiori risorse per interventi.

Sintetizzando i principali interventi caratterizzanti il quadro della spesa, si evidenzia che, oltre all'incremento delle risorse assegnate all'infrastruttura tecnologica ed edilizia (circa 1 milione di euro) necessario anche per interventi di riqualificazione degli spazi conseguenti alla riorganizzazione dipartimentale e a quelle assegnate al sistema bibliotecario (circa 350 mila euro, comprensivi della spesa per collaborazioni studentesche a servizio del sistema) determinate dalla crescita dei prezzi del mercato, il bilancio 2013 consente di destinare ulteriori risorse rispetto all'esercizio 2012, e precisamente: 250 mila euro destinati alle iniziative correlate ai programmi di mobilità, stante anche il rischio paventato di un minor finanziamento da parte dell'UE, 200 mila euro per iniziative di tutoraggio (revisione del finanziamento a seguito degli ultimi importi finanziati dal MIUR), circa 120 mila euro destinati a servizi per il personale (incremento della spesa per i nidi e per interventi sulla mobilità), tenuto anche conto dell'incremento del numero di abbonamenti, e 1 milione di euro destinato al Piano Strategico, assegnazione questa che potrà trovare una più specifica collocazione in corso d'anno a seguito degli interventi che saranno individuati nel piano stesso. Il tutto confermando anche alcuni incrementi di spesa già disposti sul bilancio 2012 rispetto alle gestioni passate: 2,5 milioni di euro per il cofinanziamento della ricerca, 700 mila

euro per iniziative legate all'internazionalizzazione, 200 mila euro per il perfezionamento degli accordi relativi all'abbonamento ATM per gli studenti.

Da ultimo, abbiamo già avuto modo di osservare nel documento programmatico il fatto che il bilancio declina in maniera organica sul 2013 (bilancio autorizzatorio) e sul triennio (bilancio gestionale) l'attività programmatica già sviluppata e/o in corso di definizione relativa agli sviluppi dell'organico e agli interventi edilizi.

Relativamente agli interventi edilizi, l'ipotesi di copertura declinata nei documenti di bilancio prende a riferimento le risorse relative a: avanzi non vincolati degli esercizi 2010 e 2011 a suo tempo destinati alla programmazione edilizia triennale, mutui (dell'Ateneo e disposti dagli enti locali nell'ambito degli Accordi di programma per Lodi), la vendita di viale Abruzzi, parte delle risorse assegnate annualmente all'edilizia universitaria da bilancio e le risorse disponibili provenienti da gestioni pregresse (utilizzo dello stanziamento per gli interventi mai concretatisi per via Rugabella).

Come anche specificato nel documento programmatico "Criteri e priorità", il criterio di assegnazione delle risorse ai singoli interventi edilizi privilegia la garanzia di copertura sul triennio a quegli interventi per loro natura non frazionabili, condizionando invece la copertura sul 2014 e sul 2015, tramite dismissioni o avanzi che si realizzeranno, agli interventi dilazionabili nel tempo.

## RELAZIONE TECNICA

Il bilancio è formulato in termini finanziari di competenza nel rispetto dei principi giuscontabili e della normativa vigente.

I dati previsionali riferiti al corrente esercizio finanziario, riportati nel bilancio 2013, sono quelli iniziali e quelli aggiornati con le variazioni di assestamento alla data del 3 dicembre 2012.

Il piano dei conti del bilancio di previsione per il 2013 presenta una struttura più articolata rispetto a quella delle precedenti gestioni perché costruita sulla base del "bilancio unico" e della conseguente integrazione delle nuove strutture interne. Allo scopo, il piano dei conti, alle categorie 11 e 14, relative rispettivamente alle spese in conto capitale e alle spese correnti, è stato opportunamente integrato con nuovi capitoli di gestione, e non più solo di trasferimento, intestati ai Dipartimenti (compreso il centro di eccellenza CIMAINA) e alle Aziende (Aziende agrarie e Polo di Lodi).

Al bilancio sono allegati:

- a) il quadro riassuntivo delle previsioni di competenza;
- b) la situazione finanziaria presunta alla data del 31.12.2012 ai fini della dimostrazione del presunto avanzo di amministrazione;

Si richiama l'attenzione del Consiglio di Amministrazione sulla consistenza dell'avanzo di amministrazione presunto valutato in € 103.100.000,00 (di cui € 98.100.000,00 ad utilizzazione vincolata), che è stato impostato nel quadro delle spese nel modo seguente:

Cat. 2	Cap. 26	"Conferenze, congressi e manifestazioni organizzate dall'Università"	€ 2.000.000,00
Cat. 7	Cap. 2	"Spese per il funzionamento dei servizi didattici comuni - Fondo Unico"	€ 1.000.000,00
Cat. 7	Cap. 12	"Spese su contributi liberali di enti pubblici e privati"	€ 1.000.000,00
Cat. 7	Cap. 15	"Spese per il funzionamento dei centri di ricerca convenzionati"	€ 1.000.000,00
Cat. 7	Cap. 24	"Spese per lo sviluppo della Facoltà di Scienze Motorie"	€ 3.400.000,00
Cat. 9	Cap. 4	"Fondo per il cofinanziamento dei progetti di ricerca"	€ 4.500.000,00
Cat. 10	Cap. 2	"Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili"	€ 26.000.000,00
Cat. 10	Cap. 5	"Spese per l'edilizia sportiva (MIUR)"	€ 200.000,00

Cat. 11	Cap. 6	“Acquisto grandi attrezzature scientifiche”	€ 5.000.000,00
Cat. 11	Cap. 12	“Acquisto attrezzature didattiche scientifiche da parte dei Dipartimenti”	€ 2.500.000,00
Cat. 14	Cap. 2	“Spese di funzionamento strutture e laboratori didattici – Fondo Unico ai Dipartimenti”	€ 7.500.000,00
Cat. 14	Cap. 7	“Spese per il funzionamento dei master e dei corsi di perfezionamento”	€ 2.500.000,00
Cat. 14	Cap. 8	“Spese connesse con prestazioni a tariffario”	€ 1.000.000,00
Cat. 14	Cap. 9	“Spese per attività di ricerca, consulenza e formazione”	€ 5.000.000,00
Cat. 14	Cap. 10	“Spese per il funzionamento delle scuole di dottorato”	€ 500.000,00
Cat. 14	Cap. 12	“Spese da contributi liberali di enti pubblici e privati”	€ 1.000.000,00
Cat. 15	Cap. 1	“Studi e ricerca di base (PUR)”	€ 1.000.000,00
Cat. 15	Cap. 2	“Studi e ricerche finanziati dal MIUR (Prin e Firb)”	€ 8.000.000,00
Cat. 15	Cap. 3	“Contributi per contratti di ricerca con organismi nazionali”	€ 6.000.000,00
Cat. 15	Cap. 4	“Contratti di ricerca con organismi internazionali”	€ 10.000.000,00
Cat. 15	Cap. 5	“Contributi e contratti di ricerca con enti pubblici e privati”	€ 9.000.000,00
		<b>TOT. AVANZO FINALIZZATO PRESUNTO</b>	<b>€ 98.100.000,00</b>

Come sottolineato anche nelle premesse, l’avanzo finalizzato presunto dell’esercizio 2013 evidenzia una consistenza certamente maggiore rispetto alle stime di avanzo formulate nelle gestioni precedenti a seguito del riporto in corso d’anno delle disponibilità, pregresse e di competenza dell’anno, provenienti dai Dipartimenti e dalle Aziende, oltre al riporto delle risorse di avanzo non vincolato degli esercizi 2010 e 2011, a suo tempo destinati alla programmazione edilizia triennale e a interventi per la ricerca. L’avanzo finalizzato presunto è stato così determinato considerando le risorse con vincolo di finalizzazione e precisamente:

- L’importo assegnato in sede di ripartizione dell’avanzo non vincolato del conto consuntivo 2010 (1 milione di euro) e del conto consuntivo 2011 (1 milione di euro) per iniziative di supporto alle attività di ricerca, considerato il fatto che non sono ancora stati definiti criteri e modalità di riparto del fondo in attesa del completamento della riorganizzazione dipartimentale, (**cap. 2/26**, 2 milioni di euro);
- l’importo pari a 1 milione di euro del “Fondo Unico” 2011 sottratto alla ripartizione annuale e destinato alla riorganizzazione dipartimentale (**cap. 7/2**);

- le disponibilità esistenti sui centri di costo delle strutture, diverse dai Dipartimenti (centri di ricerca convenzionati, centri di servizio e centri di costo relativi alle disattivate Facoltà), relative ad erogazioni liberali e contributi di funzionamento dei centri convenzionati (**cap. 7/12 e 7/15**, 2 milioni di euro);
- la disponibilità attuale dei fondi derivanti dalla disattivazione dell'ex ISEF (**cap. 7/24**, 3,4 milioni di euro);
- fondi assegnati ed in attesa di assegnazione per il cofinanziamento dei progetti di ricerca, comprese le risorse provenienti dal "5 per mille" (**cap. 9/4**, 4,5 milioni di euro);
- relativamente al capitolo "Ricostruzioni e ripristini", l'importo tiene conto principalmente delle risorse finalizzate alla programmazione edilizia derivanti dagli avanzi dell'esercizio 2010 (9,1 milione di euro destinati alla ristrutturazione dell'immobile di via Mercalli 23), dall'avanzo della gestione 2011 (13,9 milioni di euro) e dallo stanziamento, ancora disponibile, a suo tempo destinato alla ristrutturazione dell'immobile di via Rugabella (2,1 milioni di euro), nonché di ulteriori stanziamenti deliberati in corso d'anno (restauro delle facciate della sede centrale, interventi per l'aula magna, ripristino facciata dell'immobile di Sant'Alessandro, adeguamento spazi funzionali a deposito presso l'immobile di Sesto San Giovanni) e dello stanziamento che residua dal completamento di alcuni interventi sulla sicurezza avviati nell'anno 2011 (**cap. 10/2**, 26 milioni di euro);
- relativamente alle risorse per l'edilizia sportiva, le assegnazioni esistenti, a suo tempo interamente finanziate dal Miur (**cap. 10/5**, 200 mila euro);
- relativamente al capitolo delle "Grandi attrezzature", l'importo assegnato in sede di ripartizione dell'avanzo non vincolato del conto consuntivo 2010 (2 milioni) e 2011 (3 milioni) per l'infrastruttura scientifica e tecnologica, considerato il fatto che non sono ancora stati definiti criteri e modalità di riparto del fondo in attesa del completamento della riorganizzazione dipartimentale (**cap. 11/6**, 5 milioni di euro);
- relativamente al capitolo intestato all'acquisto di attrezzature didattiche e scientifiche dei Dipartimenti (capitolo di nuova istituzione), sono state considerate le disponibilità a suo tempo assegnate dai Dipartimenti stessi a tal fine, per la maggior parte provenienti dalle gestioni degli anni pregressi, disponibilità trasferite nel corso del corrente anno dai bilanci autonomi dei Dipartimenti al bilancio centrale a seguito dell'integrazione dei Dipartimenti nel "bilancio unico" (**cap. 11/12**, 2,5 milioni);
- relativamente al capitolo intestato all'assegnazione del Fondo Unico ai Dipartimenti, le presunte disponibilità che potranno evidenziarsi a chiusura della gestione si riferiscono all'assegnazione del fondo relativo all'anno in corso, recentemente disposta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 luglio, e a residui di stanziamento di gestioni pregresse (**cap. 14/2**, 7,5 milioni);

- per quanto riguarda gli altri capitoli della categoria 14 intestata alle spese correnti dei Dipartimenti, le presunte disponibilità si riferiscono a residui di stanziamento relativi alla quota di spese delle attività svolte per conto di terzi, alle spese per master e corsi di perfezionamento, alle spese su contributi liberali di terzi e a spese per il funzionamento delle scuole di dottorato (**dal cap. 14/7 al cap. 14/12**, 10 milioni di euro);
- per quanto riguarda gli altri capitoli della categoria 15 intestata alle spese per la ricerca scientifica dei Dipartimenti, le presunte disponibilità si riferiscono a residui di stanziamento relativi al fondo PUR/FIRST, non più assegnato dal 2009, e agli altri fondi per la ricerca scientifica provenienti da terzi (UE, enti pubblici e privati, MIUR). Inoltre, si ricorda che il capitolo 15/2 comprende anche lo stanziamento derivante dal cofinanziamento non assegnato del fondo PRIN 2008 e 2009 a seguito di diversa modalità di regolamentazione del fondo disposta dal Ministero, stanziamento che è parte delle disponibilità per la ricerca in attesa di assegnazione (**dal cap. 15/1 al cap. 15/5**, 34 milioni di euro).

Ai fini della determinazione del pareggio del bilancio per l'esercizio 2013, l'avanzo non vincolato dell'esercizio 2012, previsto per € 5.000.000,00, è impostato alla categoria 9 capitolo 1, "Fondo di riserva", ed è stimato sulla base del mancato utilizzo del fondo di riserva dell'esercizio in corso.

#### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE PREVISIONI 2012 - 2013

Per quanto riguarda l'analisi degli stanziamenti di competenza, il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 si presenta, riassunto per categorie, con i dati di seguito evidenziati, i quali, rapportati a quelli riferiti alla previsione iniziale del bilancio per l'esercizio 2012, determinano (non considerando le poste di avanzo finalizzato) i seguenti scostamenti:

<b>ENTRATE PER CATEGORIE</b>	<b>ESERCIZIO 2012</b>	<b>ESERCIZIO 2013</b>	<b>SCOSTAMENTI</b>
Tasse e contributi universitari	96.750.000,00	103.640.000,00	+ 6.890.000,00
Trasferimenti correnti da parte dello Stato	307.300.000,00	305.400.000,00	- 1.900.000,00
Trasferimenti da parte di Regioni Province e Comuni	1.800.000,00	1.910.000,00	+ 110.000,00
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato	41.053.000,00	40.340.000,00	- 713.000,00
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	23.550.000,00	24.000.000,00	+ 450.000,00
Vendita di brevetti	250.000,00	200.000,00	- 50.000,00
Redditi e proventi patrimoniali	770.000,00	715.000,00	- 55.000,00
Poste correttive e compensative di spese correnti	15.320.000,00	7.432.000,00	- 7.888.000,00
Entrate non classificabili in altre voci	4.000.000,00	4.100.000,00	+ 100.000,00
Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0
Realizzo di valori mobiliari	30.000,00	30.000,00	0
Trasferimenti dallo Stato in conto capitale	0	0	0
Trasferimenti dalle Regioni Province e Comuni in conto capitale	0	0	0
Trasferimenti da altri enti pubblici e da enti privati in conto capitale	12.900.000,00	12.900.000,00	0
Accensione di mutui	0	0	0
Entrate aventi natura di partite di giro	118.650.000,00	118.650.000,00	0
Contabilità speciali	43.223.856,51	0	- 43.223.856,51
<b>QUADRO</b>	<b>665.596.856,51</b>	<b>619.317.000,00</b>	<b>- 46.279.856,51</b>

<b>DELL'ENTRATA</b>			
AVANZO LIBERO PRESUNTO	5.000.000,00	5.000.000,00	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>670.596.856,51</b>	<b>624.317.000,00</b>	<b>- 46.279.856,51</b>

<b>SPESA PER CATEGORIE</b>	<b>ESERCIZIO 2012</b>	<b>ESERCIZIO 2013</b>	<b>SCOSTAMENTI</b>
Spese per il funzionamento degli organi universitari	90.000,00	90.000,00	0
Spese per attività istituzionali e oneri connessi	351.564.900,00	340.681.000,00	- 10.883.900,00
Spese per l'acquisto di beni e servizi	41.751.500,00	45.633.000,00	+ 3.881.500,00
Trasferimenti passivi	780.000,00	780.000,00	0
Oneri finanziari	2.965.000,00	1.565.000,00	- 1.400.000,00
Oneri tributari	22.921.000,00	21.681.000,00	- 1.240.000,00
Spese di funzionamento Facoltà, Sistema bibliotecario, Centri di servizio e ricerca	10.920.000,00	11.063.000,00	+ 143.000,00
Poste correttive e compensative di entrate correnti	2.200.000,00	2.200.000,00	0
Spese non classificabili in altre voci (Fondo di riserva	14.030.600,00	20.186.000,00	+ 6.155.400,00
Acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	13.800.000,00	13.428.000,00	- 372.000,00
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.960.000,00	2.010.000,00	+ 50.000,00
Spese per la ricerca scientifica (Centri di ricerca)	0	0	0
Rimborso mutui e prestiti	4.500.000,00	4.070.000,00	- 430.000,00
Finanziamenti ai Dipartimenti per spese correnti	28.340.000,00	29.380.000,00	+ 1.040.000,00
Finanziamenti ai Dipartimenti per la Ricerca scientifica	12.900.000,00	12.900.000,00	0

Spese aventi natura di partite di giro	118.650.000,00	118.650.000,00	0
Contabilità speciali	43.223.856,51	0	- 43.223.856,51
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>670.596.856,51</b>	<b>624.317.000,00</b>	<b>- 46.279.856,51</b>

Per quanto riguarda le determinazioni analitiche di entrata e di spesa, vengono nel seguito descritti gli stanziamenti previsti per categoria e per successiva articolazione in unità elementari, capitoli, e gli scostamenti più significativi rispetto al bilancio di previsione 2012, alla data del 1 gennaio. L'analisi viene condotta senza prendere in considerazione, nel quadro della spesa, gli avanzi finalizzati presunti sopra riportati (da pag. 7 a pag. 10).

#### QUANTO ALLE ENTRATE

##### **Cat. 1 - Tasse e contributi universitari**

(Previsioni: 2013 € 103.640.000,00 – 2012 € 96.750.000,00)

Tale previsione, considerata al lordo di tasse e imposte a carico degli studenti (imposta di bollo e Tassa regionale) previste complessivamente in € 12.460.000,00, deve essere integrata con le previsioni di cui alla successiva categoria 5 (capitoli 1, 2, 3) che evidenzia alcune poste di rimborso a carico della popolazione studentesca tra cui la parte più significativa è rappresentata dalla quota di rimborso spese contenuta nella 1^ rata delle tasse universitarie. L'incremento complessivo che si evidenzia nei capitoli della contribuzione studentesca è esclusivamente imputabile a: 1) l'incremento della tassa regionale (da € 100,00 a € 140,00) cui si somma, sull'esercizio 2013, anche il conguaglio di € 40,00 relativo all'A.A. 2011/2012 (determinazione assunta dalla Regione Lombardia in applicazione del D. Lgs. 68/2012); 2) le risorse aggiuntive provenienti dai corsi TFA, finalizzate per pari importo nel quadro della spesa (cap. 3/39); 3) l'incremento dell'assicurazione per gli studenti; 4) l'adeguamento della tassa d'iscrizione al tasso d'inflazione programmato.

Più in particolare, il gettito complessivo delle tasse e della contribuzione studentesca previsto sul bilancio 2013 è determinato dal pagamento a carico

della popolazione studentesca della 2<sup>a</sup> rata dell'A.A. 2012/2013 e della 1<sup>a</sup> rata dell'A.A. 2013/2014.

Le previsioni relative alla 1<sup>a</sup> rata (tassa d'iscrizione) dell'A.A. 2013/2014, determinate al capitolo 1 "Tassa d'iscrizione", al capitolo 11 "Tassa regionale", alla Categoria 5 capitolo 2 "Rimborso spese" e alla categoria 5 capitolo 3 "Rimborso spese di assicurazione", sono state formulate su una popolazione studentesca valutata in 62.000 unità (60 mila per i corsi di laurea e 2 mila per le scuole di specializzazione), ipotizzando quindi l'invarianza della numerosità degli studenti rispetto a quella presa a riferimento nel formulare le previsioni dell'esercizio in corso.

L'importo della tassa d'iscrizione previsto ai fini della formulazione dello stanziamento è pari a circa € 195,00, considerato un incremento di circa l'1,5% rispetto a quello dell'anno accademico precedente, pari al tasso d'inflazione programmato. Si ricorda che le determinazioni relative agli importi di tasse e contributi universitari per l'A.A. 2013/2014 saranno assunte dagli Organi nel corso del primo semestre dell'anno 2013.

Le entrate relative alla contribuzione studentesca (seconda rata) dei corsi di laurea e delle scuole di specializzazione sono previste, rispettivamente, al capitolo 2 per € 70.630.000,00 e al capitolo 3 per € 3.800.000,00. L'importo relativo all'entrata contributiva dei corsi di laurea di cui al capitolo 2 è incrementato esclusivamente per tener conto del gettito di entrata relativo alla seconda rata dei corsi TFA, pari a € 1.630.000,00 (€ 1.812,00 per 900 studenti, essendo stata riscossa la prima rata sull'esercizio in corso), mentre il gettito stimato della seconda rata dei corsi di laurea (triennale, magistrale, a ciclo unico) è rimasto invariato con un importo previsto pari a € 69.000.000,00, considerato il fatto che quest'anno il Consiglio di Amministrazione, per l'A.A. 2012/2013, ha confermato i criteri dell'anno accademico precedente. Vale la pena osservare che l'importo di € 1.630.000,00 previsto per i corsi TFA nel quadro dell'entrata (cap. 1-2) è stato assegnato per pari importo nel quadro della spesa di cui al successivo capitolo 3/39 "Spese per corsi di laurea a numero programmato".

Da ultimo si evidenzia che la categoria intestata all'entrata contributiva contempla anche il gettito derivante dai master e dai corsi di perfezionamento pari a € 2.850.000,00 (di cui 250 mila relativi alla Scuola di giornalismo) che rappresenta, di fatto, un'entrata finalizzata alle strutture per il pagamento delle spese inerenti ai corsi il cui importo trova quindi corrispondenza nella categoria 14/7 del quadro della spesa, al netto della ritenuta a favore del bilancio pari rispettivamente al 25% e al 30%.

## **Cat. 2 - Trasferimenti da parte dello Stato**

#### Cap. 1 - Fondo di Finanziamento Ordinario

(Previsioni: 2013 € 267.000.000,00 - 2012 € 269.000.000,00)

Per la previsione di questa voce dell'entrata si è fatto riferimento al FFO nazionale con un previsto taglio di circa il 3% sul 2013 rispetto all'assegnazione dell'esercizio in corso (da circa 7 miliardi di euro a 6,750 miliardi), tenuto anche conto quindi di una quota di rifinanziamento per il sistema universitario prevista nella legge di stabilità in corso di approvazione. L'assegnazione stimata per l'Ateneo è ponderata con il nostro peso "storico" nel sistema nazionale (circa il 4%).

#### Cap. 2 - Finanziamento borse di studio post-lauream

(Previsioni: 2013 € 5.000.000,00 - 2012 € 4.500.000,00)

Tale entrata rappresenta il cofinanziamento del Ministero per la spesa relativa alla formazione post lauream, esclusi gli assegni di ricerca di cui al successivo capitolo. L'incremento è determinato dai risultati, noti, registrati nel corso dei due ultimi esercizi finanziari consuntivati (5,7 milioni per il 2010 e 5,5 milioni per il 2011), tenuto conto anche di una lieve riduzione dello stanziamento nazionale attualmente previsto sul bilancio dello Stato (da 164 a 160 milioni di euro).

#### Cap. 3 - Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti

(Previsioni: 2013 € 2.400.000,00 - 2012 € 2.800.000,00)

L'entrata prevista di € 2.400.000,00 si riferisce al cofinanziamento del Ministero per le iniziative a favore dei giovani e degli studenti disciplinate dal D.L. 105/2003 (sostegno alla mobilità, assegni di ricerca, incentivazione all'iscrizione a corsi di studio afferenti a particolare settori scientifico disciplinari d'interesse nazionale e internazionale, promozione corsi di dottorato coerenti con le linee di riferimento del PNR, incentivazione all'attività di tutorato). La riduzione dello stanziamento rispetto a quella dell'anno in corso tiene conto dell'ultimo risultato noto di questa assegnazione relativo all'anno 2011 (2,4 milioni di euro), e del fatto che la copertura finanziaria del provvedimento relativo ai maggiori oneri degli assegni disciplinato dalla Legge 240/2010, è stata disposta a partire dall'anno 2011 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento relativo agli assegni di ricerca dello stato di previsione del Ministero.

#### Cap. 4 - Finanziamento dei contratti di formazione per le scuole di specializzazione di area medica

(Previsioni: 2013 € 31.000.000,00 - 2012 € 31.000.000,00)

La previsione di € 31.000.000,00 rappresenta il finanziamento, interamente a carico del Ministero dell'Economia, dei contratti di formazione per i medici

specializzandi relativamente all'anno accademico 2012-2013 nonché di quelli attivati negli anni precedenti ed è impostato nella pertinente voce della spesa (cap. 2/21) con il medesimo importo costituendo, di fatto, una partita di giro.

**Cat. 3 – Trasferimenti da Regioni, Province e Comuni**

(Previsioni: 2013 € 1.910.000,00 – 2012 € 1.800.000,00)

Tale categoria accoglie il cofinanziamento regionale di competenza dell'anno per gli assegni di ricerca istituiti sul bando "Dote ricerca" e "Dote ricerca applicata" ed è definito quindi sull'apposita convenzione (triennio 2011-2013).

**Cat. 4 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato**

Le entrate relative a tale categoria si riferiscono ai finanziamenti provenienti dal settore pubblico e privato che mancano del requisito della sinallagmaticità, proprio delle prestazioni su committenza di cui alla successiva categoria 5 (capitoli 5, 6 e 7), e che pertanto rappresentano contributi ed erogazioni per il funzionamento dell'Ateneo e delle strutture, per la maggior parte finalizzati a spese specifiche e di cui una parte rilevante è costituita da erogazioni liberali e donazioni.

Più in particolare, il contributo di € 723.000,00 che era previsto al capitolo 1 del bilancio dell'esercizio corrente, iscritto sulla base degli accordi contrattuali vigenti con l'Istituto Cassiere Intesa-Sanpaolo, non è più stato riportato nell'esercizio 2013 a seguito della scadenza della convenzione (31.12.2012) e della mancanza dei presupposti economici che erano a fondamento di quel contributo economico in considerazione delle recenti disposizioni normative inerenti al ripristino del sistema di Tesoreria Unica di cui alla L.720/84 (D.L. 1 del 24 gennaio 2012).

I capitoli seguenti della categoria accolgono invece trasferimenti finalizzati alle strutture (capitolo 4), alla gestione dei centri di ricerca convenzionati (capitolo 5) e alle borse di studio (capitolo 6), ed in quanto tali sono iscritti con pari importo nel quadro della spesa.

Gli ultimi capitoli (7 e 8) rappresentano invece il previsto gettito di entrata proveniente dalle Aziende ospedaliere relativo all'integrazione stipendiale e ai compensi del personale convenzionato che per la competenza 2013 è complessivamente previsto in € 29.000.000,00 che vengono iscritti di pari importo nella pertinente voce dell'uscita costituendo, di fatto, una partita di giro.

Nel dettaglio la categoria presenta i seguenti valori per capitoli:

**Cap. 1 - Contributi di Enti pubblici e privati**

(Previsioni 2013 € 0,00 - 2012 € 723.000,00)

Cap. 4 - Contributi di Enti pubblici e privati a favore delle strutture

(Previsioni: 2013 € 4.500.000,00 - 2012 € 4.500.000,00)

Dal momento che questa entrata è finalizzata alle strutture, lo stesso importo viene previsto nella pertinente voce della spesa di cui alla categoria 14 capitolo 12 "Spese per erogazioni liberali " (Dipartimenti e Aziende).

Cap. 5 - Contributi di Enti pubblici e privati per l'istituzione e il funzionamento dei Centri di Ricerca

(Previsioni: 2013 € 500.000,00 - 2012 € 500.000,00)

Anche per questa voce di entrata l'importo complessivamente previsto in € 500.000,00 viene impostato per intero nella pertinente voce di spesa (categoria 7 capitolo 15).

Cap. 6 - Contributi di Enti pubblici e privati per borse di studio

(Previsioni: 2013 € 6.340.000,00 - 2012 € 6.330.000,00)

Anche relativamente a questo finanziamento è già preventivamente determinata la corrispondente voce della spesa di cui al capitolo 2/22 "Borse di studio finanziate da enti pubblici e privati" (€ 5.200.000,00) e parte del capitolo 2/18 per € 1.140.000,00 relativamente al finanziamento delle borse SEMM.

Cap. 7 - Da Enti Ospedalieri per la corresponsione dell'integrazione stipendiale al personale convenzionato

(Previsioni: 2013 € 13.000.000,00 - 2012 € 13.000.000,00)

Cap. 8 - Da Enti Ospedalieri per la corresponsione di compensi a favore del personale convenzionato

(Previsioni: 2013 € 16.000.000,00 - 2012 € 16.000.000,00)

**Cat. 5 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi**

La categoria accoglie le entrate provenienti da rimborsi per prestazioni agli studenti (capitoli 1, 2 e 3), per le quali si rimanda a quanto osservato in merito alla precedente categoria 1, e le entrate relative alle attività di ricerca, consulenza e formazione svolte su committenza nonché le entrate derivanti da prestazioni su tariffa e servizi di sponsorizzazione (capitoli 5, 6, 7 e 9), queste ultime formulate sulla base degli ultimi risultati accertati, dettagliatamente indicati come segue:

Cap.1 - Diplomi

(Previsioni: 2013 € 1.100.000,00 - 2012 € 1.300.000,00)

La previsione di questa voce dell'entrata è formulata sulla base delle stampe di diplomi programmate.

Cap. 2 - Rimborsi forfettari di spese (da studenti)

(Previsioni: 2013 € 6.900.000,00 - 2012 € 6.900.000,00)

La maggior parte di questa previsione (6,1 milioni), come già illustrato nella categoria 1 dell'entrata, rappresenta la quota di rimborso spese a carico della prima rata, mentre la restante parte si riferisce alle quote di rimborso/contributo per l'ammissione alle scuole ad accesso programmato, alle scuole di specializzazione, alle scuole di dottorato di ricerca e ai master.

Cap. 3 - Quota per assicurazione infortuni (da studenti)

(Previsioni: 2013 € 640.000,00 - 2012 € 550.000,00)

L'incremento che si evidenzia su questa voce di entrata e che trova corrispondenza nell'aumento della medesima voce della spesa (cap. 3/34) è determinato dal recente rinnovo del contratto a condizioni di costo maggiori (da 7,49 euro a 10,29 euro). Il maggior importo previsto alla voce di spesa corrispondente (€ 770.000,00) è dovuto ai conguagli effettuati a fine anno sul numero effettivo di assicurati che prende a riferimento non solo gli studenti dei corsi di laurea (specializzandi, dottorandi, masterandi, laureati frequentatori..).

Cap. 5 - Proventi derivanti da contratti e convenzioni per attività di ricerca

(Previsioni: 2013 € 5.500.000,00 - 2012 € 5.500.000,00)

Cap. 6 - Proventi per prestazioni a tariffa

(Previsioni: 2013 € 5.500.000,00 - 2012 € 5.500.000,00)

Cap. 7 - Proventi derivanti da attività di consulenza e formazione

(Previsioni: 2013 € 3.500.000,00 - 2012 € 3.500.000,00)

Cap. 9 - Proventi per servizi diversi

(Previsioni: 2013 € 300.000,00 - 2012 € 300.000,00)

Relativamente al bilancio 2013, questa categoria di entrata è stata articolata in ulteriori capitoli (capitoli dal 10 al 14) che accolgono gli stanziamenti relativi alle vendite e alle prestazioni eseguite dalle Aziende agrarie nell'ambito della ordinaria conduzione dell'attività produttiva con una previsione complessiva pari a € 560.000,00 relativa alla vendita di latte, prodotti agricoli e caseari.

L'impostazione programmatica di questa entrata e della spesa relativa, riportata per pari importo nella categoria 14 del quadro della spesa, è stata definita nell'ambito della Delegazione Ager (adunanza dell' 11 ottobre 2012).

**Cat. 6 - Cap. 1 - Vendita di brevetti**

(Previsioni: 2013 € 200.000,00 - 2012 € 250.000,00)

La previsione di € 200.000,00 è stata valutata avuto riguardo ai minori risultati accertati nel corso del corrente esercizio, restando in ogni caso tale stima di difficile ponderazione.

**Cat. 7 - Redditi e proventi patrimoniali**

(Previsioni 2013 € 715.000,00 - 2012 € 770.000,00)

Cap. 1 - <u>Fitti attivi e utilizzo spazi universitari</u>	€ 710.000,00
Cap. 2 - <u>Interessi attivi</u>	€ 5.000,00

La previsione dei fitti attivi è stata determinata sulla base dei contratti in essere e di quelli che saranno stipulati dal momento che sono del tutto eventuali e sporadiche e quindi non prevedibili altre entrate derivanti da terzi per l'utilizzo degli spazi di proprietà dell'Ateneo. L'introito previsto per i fitti commerciali è pari a € 685.000,00 mentre quello relativo ai fitti civili è pari a € 25.000,00. La parte più significativa di questa entrata è rappresentata dal contratto con IVS Italia per la gestione dei distributori di bevande (importo contrattuale € 500.901,10).

**Cat. 8 - Poste correttive e compensative di spese correnti**

Cap. 1 - <u>Recuperi e rimborsi tra strutture interne</u>	€ 2.500.000,00
Cap. 2 - <u>Rimborsi buoni pasto</u>	€ 0,00
Cap. 3 - <u>Recupero per assegni di ricerca e per spese di pers.a tempo determinato</u>	€ 0,00
Cap. 4 - <u>Recuperi e rimborsi diversi da esterni e interni</u>	€ 2.100.000,00
Cap. 5 - <u>Recuperi derivanti da spin-off</u>	€ 0
Cap. 6 - <u>Stanziamiento per l'istituzione di posti di ruolo</u>	€ 2.832.000,00

(Previsioni: 2013 € 7.432.000,00 - 2012 € 15.320.000,00)

Queste previsioni rappresentano entrate compensative di spese di natura corrente previste "al lordo" nella voce di uscita corrispondente ai fini del rispetto del principio d'integrità del bilancio.

La voce indicata al capitolo 1 è stata determinata sulla base del criterio "storico" essendo non preventivamente determinata e determinabile l'entità delle prestazioni e dei trasferimenti eseguiti tra strutture interne all'Ateneo ed è impostata di pari importo nel quadro della spesa, specificatamente alla categoria 14 capitolo 13 (€ 2.500.00,00) "Spese per rimborsi tra strutture".

Gli stanziamenti previsti negli altri capitoli invece rappresentano la compensazione di spese correnti derivanti: dagli accordi contrattuali in essere per il finanziamento di posti di ruolo e per il finanziamento dei posti di ricercatore a tempo determinato (cap. 6); da contributi derivanti da strutture interne (cofinanziamento interventi edilizi, apparati di TLC, rimborso iva intracomunitaria) e da esterni (convenzioni relative al rimborso da parte del CNR per gli spazi siti al LITA di Segrate, rimborso da parte dell'Azienda ospedaliera San Paolo per quota parte della locazione dell'immobile di via Beldiletto) di cui al capitolo 4 per il cofinanziamento di spese impostate al lordo nel quadro della spesa. La minore previsione che si registra al capitolo 4 (€ 2.100.000,00 per il 2013 a fronte di € 3.300.000,00 per il 2012) è determinata dallo scadere della convenzione con IFOM per incarichi aggiuntivi al personale convenzionato (500 mila euro) e da una diversa modalità, tecnica, di recuperare dai Dipartimenti, direttamente sugli stanziamenti di pertinenza, gli oneri relativi alle collaborazioni esterne da questi attivate a seguito dell'integrazione dei Dipartimenti nel bilancio unico avvenuta nel corso dell'anno. In relazione a quest'ultima considerazione trova spiegazione anche l'assenza di previsione al capitolo 3 di questa categoria che registrava i rimborsi da parte dei Dipartimenti (esterni) dei pagamenti per assegni di ricerca e tempi determinati, prima pagati direttamente dall'Amministrazione e poi recuperati dalle strutture.

L'assenza di previsione relativa al recupero dei buoni pasto tiene conto delle recenti disposizioni introdotte dal DL 95/2012 in merito alla possibilità di corresponsione del buono pasto esclusivamente al personale contrattualizzato.

#### **Cat. 9 - Entrate non classificabili in altre voci**

Cap.1 - Percentuale a favore dell' Università sulle entrate esterne escluse le attività commissionate

Cap. 2 - Entrate eventuali

Cap. 3 - Riscossione IVA

(Previsioni: 2013 € 4.100.000,00 - 2012 € 4.000.000,00)

Lo stanziamento di cui al capitolo 1 è relativo alla ritenuta effettuata sui contratti di ricerca finanziata previsti alla successiva categoria 15 (ad esclusione dei finanziamenti provenienti dalla Fondazione Cariplo), sui contributi liberali e sui finanziamenti per il funzionamento dei centri di ricerca convenzionati, con esclusione delle ritenute su altre entrate (tra cui il conto terzi) che si evidenziano come “minori spese” sullo stanziamento assegnato rispetto all’entrata relativa. Vale la pena osservare che l’importo consistente di assestamento (alla data del 3.12.2012) rappresentato nel documento di bilancio al capitolo 2, si riferisce alle variazioni correlate all’integrazione dei Dipartimenti nel bilancio Unico con il conseguente trasferimento delle relative disponibilità esistenti a chiusura delle contabilità esterne.

#### **Cat. 10 - Alienazione di immobili e diritti reali**

##### **Cap. 1 – Vendita di immobili e diritti reali**

(Previsioni: 2013 € 0,00 – 2012 € 0,00)

Si ricorda che nel 2013 potrebbe portarsi a compimento la procedura per la vendita dell’immobile di Viale Abruzzi. La previsione non è chiaramente riportata in assenza di un provvedimento formale o di un titolo giuridico circostanziato che giustifichi l’iscrizione in bilancio. Si sottolinea in ogni caso la “neutralità” contabile di tali operazioni, relativamente al loro manifestarsi in corso di esercizio, rilevandosi al riguardo una maggior entrata integralmente correlata a maggiore stanziamento di spesa finalizzato all’interno degli interventi previsti nella programmazione edilizia triennale, stante l’approvazione definitiva di quest’ultima da parte del Consiglio di Amministrazione.

#### **Cat. 11- Alienazione di immobilizzazioni tecniche**

##### **Cap. 1 – Permuta e vendita attrezzature e beni mobili**

(Previsioni: 2013 € 0,00 – 2012 € 0,00)

Nel corso dell’esercizio finanziario 2013 non sono previste né prevedibili permuta e vendite di attrezzature e beni mobili.

#### **Cat. 12 – Realizzo di valori mobiliari**

(Previsioni: 2013: € 30.000,00 – 2012 € 30.000,00)

Ricordiamo che questa previsione si riferisce esclusivamente alla contabilizzazione del credito di entrata correlato all’acquisizione (nella competenza dell’anno) di quote di partecipazione agli spin off, tale per cui questa posta di entrata trova integrale corrispondenza nel quadro della spesa alla categoria capitolo 10/11 “Partecipazioni a spin off”.

**Cat. 13 - Trasferimenti dello Stato (in conto capitale)**

(Previsioni: 2013 € 0,00 - 2012 € 0,00).

Per quanto riguarda i trasferimenti per la Ricerca, tale previsione non è preventivamente determinabile perché direttamente correlata alle iniziative di ricerca dei singoli e delle strutture; per quanto riguarda i trasferimenti per l'edilizia universitaria, ad esclusione di quella sportiva, si ricorda che dal 2004 tale capitolo non è stato più finanziato dal Ministero.

**Cat. 14 - Trasferimento dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni (conto capitale)**

(Previsioni 2013 € 0,00 - 2012 € 0,00)

**Cat. 15 - Trasferimenti da Enti pubblici e privati**

(Previsioni: 2013 € 12.900.000,00 - 2012 € 12.900.000,00)

Questa categoria accoglie le entrate per la ricerca scientifica finanziate da enti pubblici e privati per tutte le strutture dell'Ateneo. Lo stanziamento per l'esercizio finanziario 2013 è stato valutato nel suo complesso in € 12.900.000,00 ed è impostato, per pari importo, nella corrispondente voce delle spese di cui alla categoria 15.

**Cat. 16 - Accensione di mutui**

(Previsioni: 2013 € 0,00 - 2012 € 0,00)

Non si prevede nell'anno 2013 l'accensione di nuove operazioni di mutuo.

**Cat. 17 - Entrate aventi natura di partite di giro**

(Previsioni: 2013 € 118.650.000,00 - 2012 € 118.650.000,00)

Le previsioni indicate nelle varie voci comprese in questa categoria del bilancio sono state determinate tenendo conto sia dei risultati già accertati nel corrente esercizio sia della necessaria capienza dello stanziamento finalizzato a contabilizzare le ritenute fiscali e i contributi previdenziali e assistenziali sugli emolumenti in favore del personale di ruolo e non di ruolo.

Per quanto riguarda le entrate aventi natura di partite di giro si segnala che le stesse trovano corrispondenza nelle analoghe voci dell'uscita le quali, come noto, non concorrono alla determinazione dei risultati della gestione.

**Cat. 18 - Contabilità speciali**

(Previsioni: 2013 € 0,00- 2012 €. 43.223.856,51)

Ricordiamo che i capitoli 1 e 2 della categoria "Contabilità speciali", con esclusione del capitolo 3 relativo a "Lasciti e donazioni", accoglievano per aggregazione, gli stanziamenti complessivi dei bilanci autonomi dei Dipartimenti, dei Centri di eccellenza, delle Aziende agrarie che compongono l'AGER e dell'Azienda Polo veterinario di Lodi, che rappresentavano capitoli di "evidenza" e non di gestione. L'integrazione delle strutture autonome all'interno del bilancio Unico viene ad annullare questa posta di sola evidenza contabile.

## QUANTO ALLE USCITE

### **Cat. 2 – Spese di personale**

Nei capitoli di bilancio che seguono è riportata tutta la spesa per le risorse umane con particolare riferimento alle spese che compongono il costo del lavoro del personale dipendente, il costo delle docenze a contratto e il costo della formazione post-laurea.

Prima di procedere nell'analisi particolareggiata per capitoli, è opportuno evidenziare alcune aggregazioni di spesa che meglio consentono di mettere in luce l'effettiva consistenza della spesa di personale: il costo del lavoro del personale dipendente, la spesa obbligatoria riferita al personale di ruolo, il costo del lavoro da considerare ai fini dell'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università di cui all'art. 5 del D.Lgs. 49/2012 e la spesa per la formazione post laurea (relativa alla formazione dei giovani alla ricerca).

Per determinare il costo del lavoro del personale dipendente sono state considerate le spese dei seguenti capitoli di bilancio: 2.1 Oneri sociali, 2.2 Stipendi, 2.3 Compensi accessori, 2.4 Affidamenti, 2.6 Integrazioni stipendiali ai medici, 2.7 Compensi accessori ai medici, 2.8 Stipendi al personale con contratto a tempo determinato, 2.9 TFR, 2.10 Prestazioni professionali svolte dal personale universitario a favore dell'Ateneo, 2.12 Indennità di funzione, 2.13 Spese per il servizio mensa, 2.14 Sussidi, 2.24 Spese per le missioni di servizio, 2.25 Spese per l'aggiornamento professionale, 3.20 Spese per il vestiario, 3.33 Spese per le assicurazioni e 6.1 Irap (da cui sono state tolte le spese per le imposte corrisposte per collaborazioni e per borse di ricerca dei giovani promettenti). Il costo così calcolato risulta pari a 287,639 milioni di euro.

La spesa obbligatoria, pari a 237,53 milioni di euro (nel 2012 la previsione era stata di 247,535 milioni di euro), rappresenta la somma delle retribuzioni fisse dovute al personale di ruolo in servizio nell'anno 2013, nonché la somma per coprire le spese per l'assunzione di personale tecnico amministrativo i cui concorsi sono in corso di svolgimento o di attivazione. Lo stanziamento ricomprende anche la spesa per la copertura destinata al reclutamento straordinario di professori associati di cui agli artt. 18 e 24, comma 6 della legge 240/2010 e al reclutamento dei ricercatori a tempo

determinato. Il totale della spesa obbligatoria così definita equivale al 88,04% del Fondo di Finanziamento Ordinario.

L'art. 5 del D.Lgs. 49/2012, "Limite massimo alle spese di personale" ha introdotto l'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università che viene calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento (assegni fissi al personale di ruolo e non, accessori e contratti di insegnamento) alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari, al netto dei rimborsi effettuati agli studenti. La spesa complessiva di personale per l'anno 2013 da considerare ai fini del suddetto indicatore risulta pari a 248,519 milioni di euro che, rapportata all'entrata come sopra definita, determina un'incidenza pari a circa il 68%, a fronte del limite disposto dalla norma pari all'80%. Questo computo resta ovviamente indicativo in quanto il riscontro effettivo viene poi effettuato, a consuntivo, dallo stesso Ministero.

La spesa posta in bilancio per la formazione post laurea e i contratti per la formazione dei medici specializzandi è pari a 61,684 milioni di euro (di questa 23,962 milioni rappresentano la spesa per borse di dottorato e assegni di ricerca di tipo A).

#### Cap. 1 - Oneri sociali

Per questo capitolo è stato impostato uno stanziamento di € 52.700.000,00 (a fronte di € 56.000.000,00 del bilancio 2012) così suddiviso:

50.200.000,00	oneri previdenziali sulle retribuzioni del personale
1.700.000,00	oneri sulle retribuzioni accessorie e sui compensi ai commissari di concorso
800.000,00	assicurazioni per dipendenti e oneri previdenziali per i collaboratori

#### Cap. 2 - Stipendi al personale universitario

La spesa di questo capitolo si riferisce alla spesa, al netto di oneri sociali e IRAP, per il personale dipendente a tempo indeterminato ed è stata calcolata tenendo conto:

- a) del personale che alla data del 1/11/2012 si prevede sarà in servizio nell'anno 2013, tenendo conto delle cessazioni che avverranno sia per dimissioni già presentate sia per limiti d'età ai sensi della normativa vigente;
- b) delle retribuzioni del personale docente e ricercatore corrispondenti al livello retributivo raggiunto sia per progressione di carriera sia per norma di legge al 31 dicembre 2012 che ai sensi dell'art. 9, comma 1 della Legge 122/2010 e dell'art. 16 della Legge 111/2011, resteranno congelate per il quadriennio triennio 2011/2014, ovvero delle retribuzioni spettanti a seguito del cambio di carriera;
- c) delle retribuzioni del personale contrattualizzato aggiornate al CCNL 2008/2009, comprensive della vacanza contrattuale;
- d) delle assunzioni di personale contrattualizzato già programmate per l'anno 2013;

- e) dello stanziamento necessario per il reclutamento straordinario di professori associati di cui agli artt. 18 e 24, comma 6 della legge 240/2010;
- f) delle assunzioni dei ricercatori a tempo determinato sia sui fondi ministeriali sia sui finanziamenti esterni.

Di seguito si riporta la composizione dell'organico che si prevede sarà in servizio il 1/1/2013:

docenti	ricercatori	dirigenti	personale tecnico amministrativo e CEL
1.208	889	12	1.937

La spesa complessiva prevista risulta pari a € 172.440.000,00 (a fronte di € 175.600.000,00 del bilancio 2012) suddivisa nel seguente modo:

124.330.000	retribuzioni docenti
46.596.000	retribuzioni del personale tecnico amministrativo e dirigenti
1.514.000	retribuzioni del personale non di ruolo

### Cap. 3 - Compensi accessori al personale universitario

La parte più consistente di questo capitolo di spesa è rappresentata dallo stanziamento per i Fondi per la contrattazione decentrata per il personale tecnico amministrativo e il personale dirigente che ammonta complessivamente per l'anno 2013 a € 3.350.000,00.

Lo stanziamento è comprensivo delle somme che si renderanno disponibili dalle cessazioni dal servizio e dai passaggi di categoria in applicazione del CCNL 2006/2009 e della quota che, ai sensi dell'art. 67 comma 5 della Legge 133/2008, deve essere annualmente versata, entro il mese di ottobre, al capitolo di entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368, il cui importo è pari al 10 per cento del Fondo previsto per l'anno 2004 così come certificato dagli Organi di controllo di cui all'art.48, comma 6, del D. Lgs. 165/2001. Il Fondo tiene anche conto delle riduzioni previste dall'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010, che comportano la diminuzione del fondo stesso in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Il Fondo è destinato al pagamento delle indennità orarie relative al lavoro su turni, in condizioni disagiate o comportanti l'obbligo di reperibilità, delle indennità di responsabilità per le categorie B, C e D e della retribuzione di posizione e di risultato per le elevate professionalità. Il Fondo ricomprende inoltre la quota utilizzabile per le progressioni orizzontali, che potrà essere portata in riduzione del Fondo stesso solo a partire dal 2015, in quanto ancora per i prossimi due anni le progressioni avranno effetto solo ai fini esclusivamente giuridici, ai sensi dell'art. 9 comma 21 della Legge 122/2010 e della successiva Legge 111/2011, art. 16, che ha ulteriormente prorogato il termine.

Fanno parte ancora di questo capitolo di spesa, il Fondo per il lavoro straordinario, il Fondo per l'indennità di posizione e di risultato dei dirigenti, nonché le indennità di rischio dei docenti e il rischio radiologico per il personale tecnico amministrativo.

Infine, in un'ottica di razionalizzazione della spesa e per far fronte alle sempre nuove esigenze che l'organizzazione dell'Ateneo dovrà affrontare nei prossimi anni, si è definito un fondo destinato alla dipartimentalizzazione e all'istituzione di un sistema di valutazione delle strutture.

Lo stanziamento ricomprende le somme che dovranno essere versate sull'apposito capitolo del bilancio dello Stato, in applicazione dell'art. 6 comma 21 della Legge 122/2010, che prevede che le indennità siano ridotte del 10% rispetto agli importi in vigore al 30 aprile 2010, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo.

In attesa della definizione dei criteri di assegnazione da parte del Ministero e dell'emanazione del relativo Regolamento d'Ateneo, il fondo d'Ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della legge 240/2010 è stato impostato solo per memoria.

La somma complessiva delle voci sopra richiamate è pari a € 4.900.000,00 e risulta così ripartita:

25.000	Indennità di rischio docenti e ricercatori
35.000	Indennità di rischio radiologico
800.000	Lavoro straordinario
2.950.000	Fondo retribuzione accessoria del personale tec.-amm. a tempo indeterminato e determinato
440.000	Fondo accessorio dirigenti e dirigenti a contratto
50.000	Equo indennizzo
600.000	Dipartimentalizzazione e sviluppo sistemi di valutazione
per memoria	Fondo per la premialità art.9, legge 240/2010

#### Cap. 4 – Affidamenti e professori a contratto

Lo stanziamento per far fronte alle spese per affidamenti e professori a contratto è riportato in due appositi capitoli dell'uscita per quanto riguarda la retribuzione dei docenti (capitolo 4 e 15) e nei capitoli degli oneri sociali e dell'IRAP per quanto riguarda l'ulteriore costo a carico dell'Amministrazione.

Per l'anno 2013 è stato confermato lo stanziamento dell'anno precedente complessivamente pari a € 2.600.000,00.

La spesa riferita esclusivamente agli affidamenti ai docenti universitari per incarichi retribuiti, al netto di oneri sociali e IRAP, è pari a € 800.000,00.

#### Cap. 5 - Compensi ai commissari di concorso

La valutazione della somma da mettere a disposizione a tal fine è stata fatta tenendo conto dell'andamento delle spese degli anni precedenti, del numero di concorsi previsti per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, del numero delle procedure per gli esami di ammissione alle Scuole di specializzazioni confederate, i cui costi sono a carico dell'Ateneo, quando capofila e dai maggiori costi che derivano dall'internazionalizzazione delle commissioni giudicatrici per i dottorati di ricerca. La valutazione soffre di un certo grado di approssimazione perché in questo capitolo ricadono anche le spese di missione dei commissari di concorso che risultano difficilmente prevedibili. Pertanto, in base ai riferimenti sopra esposti, si è ritenuto di confermare l'importo di € 500.000,00 per l'anno 2013.

Cap. 6 - Integrazioni stipendiali ai medici e ai non medici da Enti ospedalieri

Si stanZIA la somma di € 13.000.000,00, di uguale importo rispetto all'esercizio in corso, in attesa che con l'emanazione del Protocollo Generale d'intesa tra Regione Lombardia e Università si porti a compimento l'iter legislativo al fine di dare attuazione alla Legge Regionale 33/2009.

L'importo messo a disposizione è stato determinato calcolando le integrazioni stipendiali dovute ai 330 dipendenti medici e non medici che svolgono attività assistenziale nell'ambito delle 25 convenzioni attive stipulate con gli Enti ospedalieri e che si prevede vengano convenzionati entro dicembre 2012.

Per rilevare la spesa sono state considerate le singole posizioni economiche del personale convenzionato e il corrispondente trattamento economico derivante dal confronto tra retribuzione universitaria e retribuzione ospedaliera aggiornata al CCNL dell'Area della dirigenza medico veterinaria – biennio 2008/2009 (ex legge De Maria). Nel capitolo è stato riportato il costo complessivo, comprensivo degli oneri sociali, che deve essere corrisposto dagli Enti Ospedalieri convenzionati. La retribuzione ospedaliera considerata tiene conto del trattamento economico in atto nella Sanità e include la retribuzione legata agli incarichi ospedalieri espletati dal personale medico universitario. L'articolazione della spesa per Ente ospedaliero è la seguente:

ENTE	Spesa in
Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena	2.555.000,00
Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda CA' GRANDA	118.000,00
Istituto Auxologico Italiano	366.000,00
Istituto Stomatologico Italiano	0,00
Istituto Europeo di Oncologia	872.000,00

Istituto Clinico Sant'Ambrogio	27.000,00
Policlinico San Marco	0,00
Fondazione Don Carlo Gnocchi	43.000,00
Cliniche Gavazzeni s.p.a.	0,00
Istituto Clinico Humanitas	508.000,00
Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo	0,00
MULTIMEDICA	32.000,00
Istituto Ortopedico Galeazzi	404.000,00
Istituti Clinici di Perfezionamento	149.000,00
Pio Albergo Trivulzio	80.000,00
Casa di Cura Pio X	74.000,00
Fondazione Salvatore Maugeri	94.000,00
Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori	454.000,00
Istituto Ortopedico Gaetano Pini	208.000,00
Azienda Ospedaliera Ospedale Luigi Sacco	1.700.000,00
Azienda Ospedaliera San Paolo	3.160.000,00
Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico	108.000,00
Centro Cardiologico Monzino – IRCCS	856.000,00
Ospedale San Giuseppe	402.000,00
IRCCS Policlinico San Donato	790.000,00

Cap. 7 - Compensi accessori ai medici e ai non medici da Enti ospedalieri

Lo stanziamento di € 16.000.000,00, di uguale importo rispetto all'esercizio corrente, per le spese derivanti dal pagamento dei compensi accessori ai medici e ai non medici da Enti ospedalieri è stato determinato considerando l'evoluzione della spesa negli ultimi anni per compensi per attività libero professionali intramoenia e una correlata diminuzione dei compensi accessori che, in applicazione dei CCNL, sono confluiti nella retribuzione base.

Le somme ripartite per Ente sono le seguenti:

ENTE	Spesa
Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena	2.893.000,00
Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda CA' GRANDA	60.000,00
Istituto Auxologico Italiano	403.000,00
Istituto Stomatologico Italiano	0,00
Istituto Europeo di Oncologia	4.515.000,00
Istituto Clinico Sant'Ambrogio	23.000,00
Policlinico San Marco	0,00
Fondazione Don Carlo Gnocchi	0,00
Cliniche Gavazzeni s.p.a.	70.000,00
Istituto Clinico Humanitas	332.000,00
Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo	0
MULTIMEDICA	61.000,00
Istituto Ortopedico Galeazzi	235.000,00
Istituti Clinici di Perfezionamento	140.000,00
Casa di Cura Pio X	7.000,00
Fondazione Salvatore Maugeri	11.000,00
Pio Albergo Trivulzio	0
Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori	194.000,00
Istituto Ortopedico Gaetano Pini	178.000,00
Azienda Ospedaliera Ospedale Luigi Sacco	1.250.000,00
Azienda Ospedaliera San Paolo	2.431.000,00
Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico	263.000,00
Centro Cardiologico Monzino - IRCCS	2.185.000,00
Ospedale San Giuseppe Milanocuore	530.000,00
IRCCS Policlinico San Donato	219.000,00

#### Cap. 8 - Stipendi al personale con contratto a tempo determinato

La spesa di questo capitolo, si riferisce alla spesa, al lordo di oneri sociali e IRAP, per il personale dipendente a tempo determinato ed è stata calcolata tenendo conto del reclutamento di ricercatori a tempo determinato con finanziamento a carico dell'Ateneo e di ricercatori a tempo determinato cofinanziati da enti esterni per un totale di 124 posti per un importo di € 5.479.000,00. Lo stanziamento del capitolo non comprende la spesa per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato, in quanto la stessa è direttamente sostenuta sui capitoli di spesa delle singole strutture di Ateneo.

#### Cap. 9 - TFR

Lo stanziamento necessario all'accantonamento del trattamento di fine rapporto di lavoro dei collaboratori linguistici e del personale a tempo determinato è risultato pari a € 420.000,00.

#### Cap.10 - Prestazioni professionali svolte dal personale universitario nell'ambito di attività per conto terzi

La somma stimata di € 3.500.000,00 è stata determinata in relazione alle uscite dell'anno precedente e abbraccia tutte le attività per conto terzi svolte dall'Ateneo che prevedono la compartecipazione economica del personale universitario. La somma complessiva è così ripartita:

2.700.000 per la compartecipazione alle attività di ricerca e di analisi  
800.000 per le attività di consulenza e per master

#### Cap.11 – Fondo Comune di Ateneo

La somma stimata di € 1.500.000 è stata determinata in applicazione del Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo per destinare una quota di partecipazione economica a tutto il personale, in considerazione dell'apporto prestato all'acquisizione di entrate proprie per l'Ateneo.

#### Cap. 12 - Indennità di funzione

Lo stanziamento riguardante le indennità e i gettoni previsti dall'art. 66 dello Statuto dell'Ateneo ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, nonché agli Organi Collegiali, è stato confermato pari a € 830.000,00. Lo stanziamento ricomprende le somme che dovranno essere versate sull'apposito capitolo del bilancio dello Stato, in applicazione dell'art. 6 comma 21 della Legge 122/2010, che prevede che le indennità, i

compensi e i gettoni siano ridotti del 10% rispetto agli importi in vigore al 30 aprile 2010, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo.

#### Cap.13 - Spese per il servizio mensa al personale dipendente

La spesa è stata determinata in € 2.400.000,00 considerando il numero di ticket e buoni mensa erogabili e prendendo in considerazione le quantità utilizzate nell'anno in corso. La riduzione di 400 mila euro rispetto l'anno precedente è infatti derivata dall'entrata in vigore dell'art. 5 comma 7 D.L. 6 luglio 2012, n. 95 che ha determinato, a partire dal 1 ottobre 2012, in 7,00 euro il valore nominale massimo del buono pasto e ha obbligato le università statali a riconoscere il buono pasto esclusivamente al personale contrattualizzato.

#### Cap.14 - Sussidi al personale docente e non docente

E' stato confermato lo stanziamento di € 50.000,00 dell'anno precedente.

#### Cap.15 - Corrispettivi ai Professori a contratto

La spesa riferita ai corrispettivi per i professori a contratto è stata determinata in € 1.360.000,00 pari all'anno precedente.

#### Cap.16 - Assegni di ricerca

Lo stanziamento dell'anno 2013 è stato determinato tenendo conto del numero di assegni attualmente attivi e dei rinnovi che si prevede di attivare, secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento degli Assegni di ricerca modificato nel corso del 2012. La somma impostata in uscita è pari a € 8.970.000,00 ed è così articolata: 3,621 milioni di euro per gli assegni a carico del bilancio universitario (assegni di categoria A), che comprende la spesa per l'attivazione di 90 nuovi assegni di ricerca biennali per l'anno 2013 e la spesa per i rinnovi degli assegni di ricerca banditi nell'anno 2010 (attivati nel 2011) e di quelli banditi nel 2011 (attivati da dicembre 2011), ipotizzando una riduzione del 15% per i rinnovi rispetto al numero di assegni banditi, tutti dell'importo annuo lordo di euro 19.367,00; 3,743 milioni di euro per gli assegni cofinanziati nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo del capitale umano nel sistema universitario lombardo finanziato dalla Regione Lombardia e denominato "Dote Ricerca" ancora attivi e infine 1,506 milioni di euro per gli assegni da attivare sempre nell'ambito del citato accordo, per lo sviluppo di specifici progetti di ricerca in partenariato tra Università e imprese, che con la Regione Lombardia, finanziano integralmente gli assegni ("Dote ricerca applicata").

E' stato previsto inoltre un nuovo stanziamento per il finanziamento delle indennità di maternità che devono essere pagate alle assegniste di ricerca per l'integrazione di quanto corrisposto dall'Inps a titolo di indennità di maternità per i 5 mesi di congedo obbligatorio, sia per gli assegni a carico dell'Ateneo sia per quelli finanziati dall'esterno.

L'integrazione dell'indennità da parte dell'Università, fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca, è un nuovo adempimento previsto dall'art. 22 della Legge 240/2010 e per l'anno 2013 è stato previsto uno stanziamento iniziale di 100.000,00 per far fronte alle prime richieste pervenute da parte delle assegniste di ricerca, stanziamento che in parte verrà finanziato con apposito finanziamento da parte del Miur. Il capitolo evidenzia comunque una riduzione di spesa rispetto all'anno precedente in quanto non ricomprende lo stanziamento per gli assegni di tipo B, che vengono imputati direttamente ai singoli capitoli di spesa dei dipartimenti.

#### Cap. 17 – Borse per i giovani promettenti

##### Per memoria

Come nel caso degli assegni di tipo B, e a seguito dell'introduzione del bilancio unico, non viene impostata nessuna spesa, in quanto direttamente imputata ai singoli capitoli dei dipartimenti, che nell'ambito delle convenzioni di ricerca, sostengono l'intera spesa.

#### Cap.18 - Borse per il dottorato di ricerca

Lo stanziamento complessivo pari a € 14.992.000 tiene conto delle seguenti spese:

- la spesa per il XXVIII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca, con un bando di 230 borse, l'attivazione di 55 corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Ateneo, aggregati in 21 scuole, 3 corsi quadriennali in collaborazione con la Scuola Superiore Europea di Medicina Molecolare (SEMM), 20 borse finanziate dal Fondo ministeriale "sostegno giovani" e la maggiorazione per il soggiorno all'estero previsto in 200 mesi;
- la spesa relativa ai cicli di dottorato precedenti, ancora attivi, compresa la maggiorazione per il soggiorno all'estero dei diversi cicli, che si stima in 690 mesi;
- la spesa per i corsi ai quali l'Università partecipa come sede consorziata, per il ciclo XXV ancora attivo, per un totale di 8 annualità di borsa ancora da trasferire, non essendo previsto il finanziamento per altri cicli.

#### Cap.19 - Borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione dell'area non medica

Lo stanziamento per l'anno 2013 di € 700.000 comprende il finanziamento di 26 nuove borse, di importo pari a € 9.300 ciascuna e assicura la copertura economica delle borse relative agli anni precedenti ancora attive, che, considerata la loro diversa decorrenza, ammontano complessivamente a 57.

Cap.20 - Borse di studio per la frequenza dei corsi di perfezionamento all'estero

Per memoria

Non si prevedono bandi per l'anno 2013.

Cap.21 - Contratti di formazione specialistica dell'area medica

Lo stanziamento di € 31.000.000,00 per l'anno 2013, è stato determinato tenendo conto del numero dei corsi attivati e dei contratti stipulati a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n.368/1999, che prevede per tutti gli specializzandi il contratto di formazione specialistica il cui importo è costituito da una parte fissa uguale per tutte le specializzazioni e per tutta la durata del corso di specializzazione e da una parte variabile differenziata per anno di corso. Lo stanziamento comprende anche gli oneri a carico dell'Ateneo e la spesa per le maternità che comporta una proroga del contratto fino ad un anno.

Lo stanziamento risulta identico rispetto all'anno precedente in considerazione del fatto che il numero dei nuovi contratti è rimasto il medesimo.

Cap.22 - Borse di studio di dottorato e di specializzazione finanziate da Enti pubblici e privati

Il capitolo comprende i finanziamenti derivanti da Enti pubblici e da privati per le borse di dottorato e per i contratti di formazione specialistica per le Scuole di specializzazione dell'area medica. Lo stanziamento è stato determinato in € 5.200.000,00 e suddiviso tra le diverse tipologie di borse e di contratti, nel modo seguente:

4.200.000 per contratti di formazione specialistica dell'area medica

1.000.000 per le borse di dottorato

Cap.24 - Spese per missioni di servizio pers. tecn. amm.vo Rettorato

Lo stanziamento è impostato in € 45.000,00. Questo tiene conto dei limiti previsti dall'art. 6 comma 12 della legge 122/2010 e in particolare del fatto che la spesa cui si potrà dar corso nell'anno 2013 non potrà superare l'importo di 13 mila euro (50% della spesa sostenuta nell'anno 2009), salvo specifiche deroghe che potranno essere assunte con provvedimento motivato dell'Organo di vertice. Ricordiamo che ai sensi del comma 21 dello stesso articolo le somme risparmiate dovranno comunque essere versate su apposito capitolo del bilancio dello Stato. Tale previsione è contenuta nello stanziamento disposto sulla successiva categoria 9 capitolo 3 "Oneri vari straordinari".

Cap.25 - Spese per la formazione del personale

Lo stanziamento di € 175.000 è pari al 50% della spesa assunta a tal fine nell'anno 2009, nel rispetto dell'art. 6 comma 13 della legge 122/2010. La differenza, pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, dovrà essere versata su apposito capitolo del bilancio dello Stato, ai sensi del comma 21 del citato articolo ed è impostata alla cat. 9 cap 3, "Oneri vari straordinari".

Cap.26 e 27 – Spese per conferenze e congressi e spese per lo sviluppo dei rapporti internazionali

(Previsioni di competenza: 2013 € 1.150.000,00 – 2012 € 1.150.000,00)

Avanzo finalizzato: 2013 € 2.000.000,00 – 2012 € 1.000.000,00)

Lo stanziamento accoglie i fondi a disposizione del Rettore e del Consiglio di Amministrazione per iniziative di particolare profilo per l'Ateneo e per attività correlate all'internazionalizzazione e allo sviluppo dei rapporti internazionali, in considerazione del quadro di interventi presentato nel documento programmatico "Criteri e priorità per la predisposizione del bilancio di previsione 2013", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre scorso.

Cap.28 - Spese per attività sociali, culturali e ricreative del personale universitario

Lo stanziamento di € 605.000, è stato incrementato rispetto all'anno precedente di € 115.000 in quanto si prevede di affiancare al già collaudato sostegno alla spesa per le rette degli asili nido convenzionati direttamente con l'Ateneo l'introduzione di voucher che permetterà anche il sostegno alla spesa individuale per le rette degli asili nido non convenzionati direttamente con l'Ateneo. Posto che s'intende mantenere l'integrazione del contributo a favore dei dipendenti sull'acquisto di abbonamenti ATM, ferrovie e autolinee, l'incremento dello stanziamento è determinato anche dall'aumento degli abbonamenti richiesti dai dipendenti.

Cap.30 – Borse di studio a studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi

(Previsioni: 2013 - € 1.950.000,00 – 2012 € 1.844.000,00)

Lo stanziamento prende in considerazione l'assegnazione di 393 borse d'importo unitario pari a € 4.905,40.

Cap.31 - Spese per Comitato Unico di garanzia

E' stato assegnato uno stanziamento di € 15.000,00 in previsione della costituzione del comitato e in considerazione delle iniziative programmate per il prossimo anno.

Altre spese di personale sono presenti nella **Categoria 6 Cap. 1 - IRAP**

Cap. 1 - IRAP

Lo stanziamento per le spese relative all'imposta regionale sulle attività produttive è stato determinato tenendo conto delle spese per il personale dipendente e per i compensi di lavoro autonomo. La somma complessiva calcolata è stata determinata in € 15.950.000,00.

### **Cat. 3 - Spese per l'acquisto di beni e di servizi**

Questa categoria accoglie gran parte degli stanziamenti di spesa per "consumi intermedi" ed una parte delle spese per servizi agli studenti (spese per mobilità, collaborazioni studentesche e spese per corsi di laurea a numero programmato). In questa categoria è prevista una spesa complessiva di € 45.633.000,00 a fronte di una previsione dell'esercizio in corso pari a € 41.751.500,00. L'aumento dello stanziamento complessivo rispetto a quello dell'esercizio 2012 è in parte determinato da maggiori assegnazioni disposte per interventi a favore degli studenti (+ 575 mila euro per le collaborazioni studentesche a servizio dell'Amministrazione e del sistema bibliotecario e per interventi sulla mobilità) oltre all'assegnazione di € 1.630.000,00, interamente finanziato dall'entrata relativa (cap.1-2), per i corsi TFA; in parte deriva da incrementi della spesa corrente di cui i principali sono quelli relativi all'aumento delle utenze per acqua e metano (+ 1,1 milione di euro), all'incremento della spesa per fitti passivi a seguito di quanto stabilito negli accordi assunti sulla locazione per via Comelico (+ 200 mila euro), all'aumento dei costi delle assicurazioni studentesche (+ 220 mila euro) e all'incremento della spesa per il funzionamento del sistema informatico gestionale a seguito degli interventi che si dovranno implementare per ottemperare alle indicazioni del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (+ 356 mila euro; un ulteriore incremento è previsto nelle categorie in conto capitale).

Si precisa poi che le previsioni di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono state valutate sulla base delle indicazioni formulate dai responsabili delle competenti divisioni tecniche, dei contratti di gestione in essere e della spesa per consumi registrata nel corrente esercizio, tenuto conto quindi dei costi e delle tariffe dell'anno in corso.

I capitoli della categoria sono dettagliatamente indicati nel bilancio per natura della spesa. Si evidenziano nel seguito le voci più significative ed i principali scostamenti rispetto alle previsioni dell'esercizio in corso, considerato che tale categoria concorre a determinare gran parte della spesa fissa corrente della gestione dell'Ateneo.

#### **Cap. 8 - Fitto locali e spese condominiali**

(Previsioni: 2013 € 7.200.000,00 - 2012 € 7.000.000,00)

Lo stanziamento per il 2013 prevede un incremento di 200 mila euro rispetto al 2012 ascrivibile al maggior costo della locazione per via Comelico determinato sulla base degli accordi contrattuali assunti, oltre alla maggior spesa per la locazione di via Daverio (€ 42.350,00).

I fitti attualmente in essere sono i seguenti:

CANONI E SPESE GENERALI PER UTILIZZO SPAZI ESTERNI:

- Via Chiaravalle, 11 (Ufficio Servizio Prevenzione e Sicurezza)
- Calvatone – Cremona (ex Dipartimento di Scienze dell'Antichità)
- Via Beldiletto, 1/3 (Facoltà di Medicina e Chirurgia - Corso di Laurea in Odontoiatria)
- Via Comelico, 39/41 (Dipartimento di Informatica)
- Via Ponzio, 1 (ex Dip. Di Morfologia umana, Tossicologia medica e Medicina Legale e delle Assicurazioni)
- Via Festa del Perdono, 12 (Divisione Servizi per la Ricerca)
- Via S. Antonio, 5 (Aule didattiche)
- Via S. Antonio, 10/12 (Uffici Amministrativi)
- Tarquinia - Viterbo (Centro di Etruscologia)
- Via Pace, 10 (Facoltà di Scienze Politiche)
- Bruxelles (utilizzo spazi Casa della Lombardia)
- Via S. Sofia, 13 (Nido Famiglia)
- Via Livorno, 1 (ex Dipartimento di Storia delle Società e delle Istituzioni)
- Centro sportivo Saini per le esigenze della Facoltà di Scienze Motorie e area Idroscalo (Segrate) per le esigenze del CUS
- Lodi – Parco Tecnologico Padano – Facoltà di Agraria
- Via Valvassor Peroni, 21 – (Facoltà di farmacia, corso di laurea in Tecniche erboristiche)
- Comune di Edolo – (Facoltà di Agraria, corso di laurea in Valorizzazione e tutela del territorio)
- Residenze universitarie in via Sforza 6 e 44 (176 posti letto per studenti e visiting professors)
- Parrocchia SS. Apostoli, Via Sforza (centri estivi)
- Sottotetti studenti, ALER, per le esigenze degli studenti (20 sottotetti per alloggi studenteschi)
- Campus "Martinit" – via Pitteri, 56
- Via Daverio- via Pace

SPESE CONDOMINIALI PER UTILIZZO SPAZI DI PROPRIETA' DELL'UNIVERSITA':

- Condominio di Via De Togni
- Condominio di via Teodosio

- Condominio di Via Cicognara
- Condominio di Via Grasselli
- Condominio di Viale Regina Margherita
- Condominio di Via Forze Armate
- Viale Argonne (uso abitazioni)
- Via Anelli (legato Franzini)
- Condominio di Via Noto - Centro Apice
- Condominio di Via Kramer – Facoltà Scienze Motorie
- Condominio di Via Val Maggia – Appartamenti studenti stranieri

Cap. 9 e 10 - Manutenzione ordinaria dei locali e contributo ai Dipartimenti per la manutenzione

(Previsioni: 2013 € 1.850.000,00 - 2012 € 1.950.000,00)

Lo stanziamento tiene conto delle esigenze per la manutenzione e la messa in sicurezza degli immobili programmate per il 2013 ed i contratti in essere, nonché l'ordinario contributo alle strutture per le manutenzioni di limitata entità. Questo stanziamento, unitamente a quello dei successivi capitoli 11, 13 e 21 di questa categoria nonché a quello della successiva categoria 10 e 11 (capitoli 1 e 2), costituisce la somma complessivamente assegnata all'infrastruttura edilizia che per il 2013 prevede un incremento di circa 500 mila euro rispetto a quello dell'esercizio 2012 (14,5 milioni di euro circa per il 2013 a fronte di 14 milioni di euro previsti per il 2012) in considerazione delle numerose esigenze d'intervento, solo in parte declinate nella programmazione triennale in corso di approvazione, correlate alla riorganizzazione dipartimentale. La ripartizione degli stanziamenti sui singoli capitoli che individuano la "natura della spesa" è determinata esclusivamente dalla tipologia d'interventi programmata. Questo rende quindi necessaria una lettura combinata dei capitoli relativi all'edilizia universitaria per comprendere le risorse complessivamente finalizzate all'investimento per l'infrastruttura.

Cap. 13 - Manutenzione impianti tecnologici

(Previsione: 2013 € 2.700.000,00 - 2012 € 2.750.000,00)

Lo stanziamento tiene conto delle esigenze per la manutenzione degli impianti programmate per il 2013 ed i contratti in essere. Si veda anche quanto riportato per i capitoli 9 e 10 della categoria.

Spesa per utenze e contratti per il servizio di pulizia e di vigilanza:

Cap. 12 - Fornitura metano agli impianti

(Previsioni: 2013 € 7.000.000,00 – 2012 € 6.000.000,00)

Cap. 15 - Pulizia e disinfezione

(Previsioni: 2013 € 3.200.000,00 – 2012 € 3.200.000,00)

Cap. 17 – Canoni consumo acqua

(Previsioni: 2013 € 900.000,00 – 2012 € 800.000,00)

Cap. 18 – Canoni Gas

(Previsioni: 2013 € 100.000,00 – 2012 € 100.000,00)

Cap. 19 – Spese per energia elettrica e forza motrice

(Previsione 2013 € 9.000.000,00 – 2012 € 9.000.000,00)

Cap. 22 – Vigilanza

(Previsioni: 2013 € 200.000,00 – 2012 € 200.000,00)

Tali stanziamenti tengono conto principalmente dell'andamento della spesa registrato nell'anno in corso, dei contratti in essere e di esigenze straordinarie rispetto all'esecuzione ordinaria dei contratti (pulizia e vigilanza).

Come si evince dai dati sopra riportati la spesa prevista per le utenze relativa all'anno 2013 è pari a € 17.000.000,00, a fronte di una previsione 2012 pari a € 15.900.000,00. L'incremento è determinato principalmente dalla fornitura di metano (+ 1 milione di euro) mentre l'aumento della previsione di spesa per i consumi di acqua è correlato ai consumi presso le residenze universitarie il cui utilizzo evidenzia anche un incremento della spesa correlata ai consumi di gas per uso domestico che pure in ogni caso si mantiene all'interno dello stanziamento senza necessità di prevederne aumenti.

Cap. 21 – Spese per traslochi

(Previsioni: 2013 € 200.000,00 – 2012 € 250.000,00)

Lo stanziamento 2013 tiene conto anche delle esigenze correlate alla riorganizzazione dipartimentale. Si veda anche quanto riportato ai capitoli 9 e 10 di questa categoria.

Infrastruttura tecnologica (Telecomunicazioni e sistemi informativi)- parte corrente

Capp. 26 e 27 – Traffico voce e servizi di telecomunicazione

(Previsioni: 2013 € 1.100.000,00 – 2012 € 1.100.000,00)

Cap. 28 – Manutenzione apparati di TLC

(Previsioni: 2013 € 1.300.000,00 – 2012 € 1.300.000,00)

Cap. 29 – Funzionamento del sistema informatico gestionale

(Previsioni: 2013 € 2.996.000,00 – 2012 € 2.640.000,00)

Per quanto riguarda il settore delle telecomunicazioni (capp. 26, 27, e 28), gli stanziamenti rimangono immutati rispetto a quelli dell'esercizio corrente (anche per quanto riguarda la parte successiva relativa alle dotazioni in conto capitale). Si prevede infatti l'"interruzione" di quel trend decrescente della spesa per consumi e servizi cui si è assistito negli ultimi anni, ottenuta per

effetto dell'innovazione tecnologica e delle politiche d'investimento perseguite, che ha condotto tale spesa da una previsione di € 4.000.000,00 dell'anno 2008 ad una previsione per il 2013 di € 2.400.000,00.

Per quanto riguarda i sistemi informativi, l'incremento dello stanziamento è correlato all'aumento della spesa per manutenzione determinato da quanto sviluppato nel corrente anno sugli applicativi gestionali e all'implementazione del progetto "Disaster Recovery-Business Continuity" previsto dall'art. 51 del nuovo Codice dell'Amministrazione digitale, progetto in cui sono coinvolte entrambe le divisioni tecniche, Sistemi Informativi e Telecomunicazioni, per le rispettive competenze.

E' utile precisare che entrambi gli stanziamenti, per la quasi totalità, sono riferiti ai contratti in essere.

#### Cap. 41 - Spese per attività a tempo parziale di studenti per servizi universitari

(Previsioni: 2013 € 375.000,00 - 2012 € 50.000,00).

L'incremento dello stanziamento rispetto al 2012 è determinato dal fatto di avere assegnato sul capitolo, oltre all'ordinaria assegnazione di 50 mila euro per i servizi dell'Amministrazione, le spese per collaborazioni studentesche a servizio del sistema bibliotecario che erano in parte a carico delle Facoltà (150 mila euro) ed in parte a carico delle assegnazioni delle biblioteche d'area (€ 175.000,00) di cui al successivo capitolo 7-4. Quest'ultima assegnazione è stata decurtata a monte dallo stanziamento richiesto dal sistema bibliotecario per il 2013.

#### Cap. 43 - Spese connesse con i programmi Erasmus

(Previsioni: 2013 € 450.000,00 - 2012 € 300.000,00)

#### Cap. 44 - Spese connesse con la mobilità degli studenti con Università Europee

(Previsioni: 2013 € 450.000,00 - 2012 € 350.000,00)

Come anche evidenziato nel documento programmatico, l'incremento di tali stanziamenti deriva da una parte dagli interventi disposti con le risorse disponibili del bilancio 2013 (+ 250 mila euro) anche considerato il recente dibattito intervenuto in sede comunitaria rispetto alla continuazione e/o alla riduzione delle risorse da assegnare a tali iniziative.

#### Cap. 45 - Spese per il servizio prevenzione e sicurezza sul lavoro

(Previsioni: 2013 € 270.000,00 - 2012 € 210.000,00)

Lo stanziamento comprende: la spesa per la sorveglianza sanitaria (convenzione con la Fondazione Policlinico, € 210.000,00); la spesa per la formazione obbligatoria degli addetti al primo intervento (€ 17.000,00), spesa che, proprio in quanto obbligatoria per legge, viene sottratta dai limiti di

spesa disposti dal D.L. 78/2010 relativamente alla spesa per formazione; la spesa per il contratto annuale per effettuazione di accertamenti oftalmologici (€ 9.000,00); la spesa per cassette di pronto soccorso, dotazioni addetti primo intervento e contenitori per la raccolta differenziata (€ 34.000,00).

**Cat. 4 - Alle Organizzazioni Studentesche: contributi per attività sportive e culturali; Spese per la partecipazione ad associazioni di alta cultura (capp. 1 e 2).**

(Previsioni: 2013 € 780.000,00 – 2012 € 780.000,00)

La previsione di € 680.000,00 di cui al capitolo 1 intestato alle Organizzazioni studentesche è così articolata:

- € 100.000,00 per spese inerenti alle attività culturali e ricreative promosse da Organizzazioni e Associazioni Studentesche;
- € 130.000,00 per il funzionamento dell'Orchestra dell'Università;
- € 250.000,00 per le iniziative promosse dal CUS Milano a favore degli studenti;
- € 200.000,00 per garantire copertura alla prosecuzione degli accordi relativi alla convenzione per l'abbonamento ATM per gli studenti.

La previsione di cui al capitolo 1 viene confermata anch'essa in 100 mila euro a copertura della corresponsione delle quote associative relative alle organizzazioni e associazioni di alta cultura cui partecipa l'Ateneo, deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

**Cat. 5 - Oneri finanziari**

**Cap. 1 - Interessi passivi**

(Previsioni: 2013 € 1.500.000,00 - 2012 € 2.900.000,00).

La quota interessi è relativa ai seguenti contratti di mutuo:

- Cassa Depositi e Prestiti - edificio in Via Noto (scadenza 2018);
- Cassa Depositi e Prestiti - edificio di Via Karacorum (scadenza 2019);
- BIIS – Intesa-San Paolo – Mutuo fondiario relativo al II° Accordo di programma per il Polo Veterinario di Lodi (prime due erogazioni per 13,5 milioni di euro e 5,2 milioni di euro con scadenza, rispettivamente, nel 2019 e nel 2020; rimangono da erogare 8,5 milioni di euro).

Come già ricordato anche nei documenti programmatici, la riduzione dello stanziamento rispetto al 2012 è esclusivamente determinata dal fatto che la previsione 2012 ipotizzava la possibilità di stipula di un nuovo contratto di mutuo per l'edificazione di via Celoria e l'avvio del piano di ammortamento per l'erogazione a saldo del mutuo per il II° Accordo di programma per Lodi

(8,5 milioni di euro), fatti questi che non si sono concretizzati e che determineranno un'economia di stanziamento su tale capitolo a chiusura dell'esercizio in corso.

**Cat. 6 - Oneri tributari**

(Previsioni: 2013 € 21.681.000,00 - 2012 € 22.921.000,00).

Cap. 2 - IRES sui fabbricati e terreni (una quota dello stanziamento pari a € 70.000,00 è finalizzata al pagamento dell'IMU)

Cap. 3 - Passi carrai

Cap. 4 - Tassa Raccolta rifiuti

Cap. 5 - Bollo virtuale

Cap. 6 - IVA intracomunitaria

Cap. 7 - IVA su emissione di fatture commerciali

Cap. 8 - IVA a recupero sull'attività commerciale

La riduzione complessiva dello stanziamento della categoria è determinato dal minor carico IRAP previsto nella parte relativa alle spese di personale cui si rimanda. Si prevede invece una maggior spesa per la corresponsione dell'IVA Intracomunitaria (a seguito dell'innalzamento delle aliquote) e per la corresponsione dell'IMU che evidenzia un maggior carico rispetto all'imposta precedente (ICI).

**Cat. 7 - Spese di funzionamento Facoltà, sistema bibliotecario (per la parte non afferente ai Dipartimenti), centri di servizio di Ateneo e centri di ricerca**

Questa categoria accoglie le spese di funzionamento delle strutture facenti capo ai centri di ricerca e di servizio, al sistema bibliotecario (Biblioteche autonome) nonché le spese correlate ai servizi didattici comuni prima erogati dalle Facoltà che sono stati comunque previsti indipendentemente dall'ipotesi organizzativa che sarà poi adottata.

Si analizzano nel seguito i principali capitoli della categoria.

Cap. 1 - Dotazione ordinaria di funzionamento Facoltà/Scuole

(Previsioni: 2013 € 100.000,00 – 2012 € 200.000,00)

Quest'assegnazione tiene conto esclusivamente delle esigenze di spesa correlate al funzionamento degli uffici delle ex Presidenze relativamente a spese correnti e di consumo.

Cap. 2 - Spese per il funzionamento dei servizi didattici comuni – Fondo Unico

(Previsioni: 2013 € 300.000,00 – 2012 € 0,00)

Avanzo finalizzato: 2013 € 1.000.000,00 – 2012 € 1.000.000,00)

Si ricorda che nella previsione 2012, a seguito dell'avvio della riorganizzazione dipartimentale e della conseguente gestione delle attività didattiche in capo ai Dipartimenti stessi, l'intera assegnazione del Fondo Unico è stata prevista al successivo capitolo 14-2 relativo all'assegnazione del Fondo Unico ai Dipartimenti con un importo pari a € 4.600.000,00. Si ricorda anche che, con delibera del 17 luglio del corrente anno, il Consiglio di Amministrazione ha destinato alla ripartizione ai Dipartimenti € 4.070.000,00 mentre € 530.000,00 sono stati destinati alle spese per collaborazioni studentesche, prima gestite dalle Facoltà, e ad un fondo destinato a dare copertura ai contratti in corso delle ex Facoltà per servizi comuni.

Come già detto, la previsione 2013 tiene conto dunque dei servizi didattici comuni attualmente erogati dalle ex Facoltà, indipendentemente dall'ipotesi organizzativa che sarà poi adottata dagli Organi.

L'avanzo finalizzato presunto di 1 milione di euro riportato anche sulla gestione 2013 si riferisce invece alle risorse del fondo unico 2011 sottratte alla ripartizione e destinate alla riorganizzazione dipartimentale, risorse al cui utilizzo si potrà dare corso nel 2013 a seguito del completamento della riorganizzazione e dei conseguenti molteplici interventi strutturali che si manifesteranno con la definitiva assegnazione degli spazi alle strutture.

Si ricorda che tale stanziamento, unitamente a quello destinato ai Dipartimenti, viene ripartito e assegnato dal Consiglio di Amministrazione alle strutture, di norma, nel mese di gennaio.

Cap. 4 – Spese di funzionamento delle biblioteche autonome (ex “area”)

(Previsioni: 2013 € 6.276.000,00 – 2012 € 6.085.000,00)

Gli stanziamenti di spesa complessiva del sistema bibliotecario che devono tener conto anche di parte delle risorse allocate al capitolo 3-41 relativo alle collaborazioni studentesche a servizio del sistema bibliotecario, registrano un incremento determinato dal mercato, a parità di dotazione patrimoniale.

Per maggior chiarezza espositiva, come per il passato, l'intero stanziamento viene allocato a questo capitolo in attesa della successiva ripartizione delle risorse da parte del Consiglio di Amministrazione tra parte corrente e parte in conto capitale che sarà allocata al successivo capitolo 11-7.

Cap. 5 - Spese connesse al funzionamento della Scuola di specializzazione per le Professioni Legali

(Previsioni: 2013 € 200.000,00 - 2012 € 0,00)

Questo capitolo accoglie esclusivamente lo stanziamento per il funzionamento della Scuola per le Professioni Legali; le risorse, per la prima volta, sono attribuite direttamente nella previsione e sottratte quindi dalla ripartizione alle scuole di specializzazione di cui al successivo capitolo 14-7, in quanto, come considerato anche nella trascorsa gestione, questa scuola presenta caratteristiche organizzative e di funzionamento e conseguenti esigenze di spesa molto differenti rispetto alle altre scuole, quasi tutte di area medica, le cui risorse assegnate sono prioritariamente destinate ad iniziative di formazione degli specializzandi.

Capp. 12, 14 e 15 - Spese su contributi liberali, rimborsi interni tra strutture e spese per il funzionamento dei Centri di studio universitari

(Previsioni di competenza: 2013 € 500.000,00 - 2012 € 1.000.000,00;

Avanzi finalizzati: 2013 € 2.000.000,00 - 2012 € 2.000.000,00)

Questi capitoli accolgono stanziamenti relativi a contributi di interni ed esterni per il funzionamento delle strutture diverse dai Dipartimenti (capitoli 12 e 14) e lo stanziamento correlato al funzionamento dei centri di ricerca convenzionati (cap. 15) il cui stanziamento di competenza è previsto con un importo eguale all'entrata relativa (cap. 4-5).

Cap. 16 - Spese per nuove iniziative didattiche

(Previsioni: 2013 € 1.600.000,00 - 2012 € 1.400.000,00)

Lo stanziamento di tale capitolo è finalizzato ad assicurare il finanziamento delle iniziative di tutoraggio cofinanziate dal Ministero sul Fondo Giovani, della manutenzione delle aule informatiche per città studi e la sede centrale, del contratto relativo al "Numero verde" delle Segreterie studenti, della scuola di giornalismo e del servizio CAF per gli studenti.

Nel corso dei primi mesi dell'anno si procederà a ripartire le risorse per il tutoraggio, per la prima volta, ai Dipartimenti.

Cap. 17 - Spese per il funzionamento del servizio disabili

(Previsioni: 2013 € 100.000,00 - 2012 € 100.000,00)

Lo stanziamento per il 2013 di questo capitolo rappresenta il finanziamento dell'Ateneo alle iniziative legate al servizio disabilità.

Cap. 19 - Centro per le tecnologie e la didattica universitaria multimediale e a distanza - C.T.U. - (dotazione di funzionamento)

(Previsioni: 2013 € 660.000,00 - 2012 € 660.000,00)

La previsione di € 660.000,00 è assegnata tenuto conto dei contratti in essere che si riferiscono alla maggior parte dello stanziamento.

Il budget complessivamente assegnato al CTU comprende anche uno stanziamento in conto capitale di € 50.000,00 allocato alla successiva categoria 11 capitolo 5, stanziamento destinato al ripristino della strumentazione e delle tecnologie a disposizione del centro.

Cap. 20 - Centro per l'orientamento agli studenti - C.O.S.P. (dotazione di funzionamento)

(Previsioni: 2013 € 692.000,00 - 2012 € 660.000,00)

Il maggior stanziamento di € 692.000,00 rispetto a quello del 2012 è stato richiesto allo scopo di tener conto delle nuove esigenze che potrebbero conseguire dai processi di riordino dell'Amministrazione e delle strutture e da un potenziamento delle iniziative di placement e stage all'estero. Esso si compone di € 660.000,00 quale stanziamento per il funzionamento del COSP (fondo 1) ed € 32.000,00 (fondo 2) quale "somma a disposizione del Consiglio di Amministrazione per iniziative che potranno individuarsi in corso d'anno".

Cap. 22 - Spese per scavi archeologici

(Previsioni: 2013 € 0,00 - 2012 € 180.000,00)

Lo stanziamento di spesa per tale intervento è stato allocato, per pari importo, al successivo capitolo 14-22 intestato alla categoria di spese dei Dipartimenti.

Cap. 23 - Spese per il funzionamento degli Orti botanici

(Previsioni: 2013 € 65.000,00 - 2012 € 65.000,00)

Questo finanziamento è integralmente trasferito al Dipartimento di Bioscienze all'inizio dell'anno per il funzionamento degli Orti botanici di via Celoria e di Tuscolano Maderno (BS).

Cap. 24 - Spese per lo sviluppo della Facoltà di Scienze Motorie

La previsione pari a 3,4 milioni deriva integralmente dall'avanzo finalizzato ed è relativa alle somme resesi disponibili dalla disattivazione dell'ex ISEF .

Cap. 25 - Spese per il funzionamento del Centro APICE

(Previsioni: 2013 € 100.000,00 - 2012 € 100.000,00)

Cap. 26 - Spese per il funzionamento del Centro Servizi per la Didattica di Città Studi

(Previsioni: 2013 € 130.000,00 - 2012 € 130.000,00)

Cap.27 - Spese per il funzionamento del Centro di Ateneo per la ricerca ed il trasferimento tecnologico (UNIMITT)

(Previsioni: 2013 € 200.000,00 - 2012 € 200.000,00)

Cap. 30 - Spese per il funzionamento del Museo astronomico di Brera  
(Previsioni: 2013 € 30.000,00 - 2012 € 30.000,00)

**Cat. 8 Cap. 1 – Rimborso tasse e contributi universitari**

(Previsioni: 2013 € 2.200.000,00 - 2012 € 2.200.000,00).

L'assegnazione, rivista nel 2012 rispetto al 2011 a seguito dell'innalzamento delle fasce ISEU ai fini della determinazione degli esoneri, è stata mantenuta invariata anche per l'esercizio 2013 e potrà essere rivisitata a seguito della verifica dei dati della gestione 2012.

**Cat. 9 - Spese non classificabili in altre voci**

(Previsioni di competenza: 2013 € 15.186.000,00 – 2012 € 9.030.600,00

Avanzo non vincolato: 2013 € 5.000.000,00 – 2012 € 5.000.000,00

Avanzo finalizzato: 2013 € 4.500.000,00 – 2012 € 0,00)

A tale categoria appartengono il Fondo di riserva, pari a € 5.000.000,00, da destinare a spese imprevedute, nonché alle maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizio non previste o non prevedibili, il cui stanziamento sul 2013 è interamente coperto dall'avanzo presunto non vincolato della gestione 2012; gli "Oneri straordinari" previsti per € 516.000,00 che comprendono lo stanziamento pari a 330 mila euro derivante dall'applicazione delle norme di contenimento della spesa per beni e servizi disposte dal DL 112/2008 e dal DL 78/2010 (ricordiamo che lo stanziamento relativo alle altre misure di riduzione della spesa è previsto su appositi fondi delle spese di personale, come indicato nelle pagine precedenti); lo stanziamento per il cofinanziamento della ricerca per € 2.500.000,00, cui si somma un presunto avanzo finalizzato derivante dalla gestione pregressa pari a € 4.500.000,00.

Infine, la tassa regionale stanziata al capitolo 5 di tale categoria che trova esatta corrispondenza nella medesima voce delle entrate contributive (cap. 1/11) costituendo di fatto una partita di giro. Per l'esame dell'incremento di questa posta si rinvia a quanto esposto nel capitolo relativo all'entrata contributiva.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

#### **Cat. 10 - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari**

Lo stanziamento della categoria qui considerata viene impostato in bilancio per l'importo di € 13.428.000,00, escludendo gli avanzi finalizzati di cui ai capitoli 2 (26 milioni di euro) e 5 (200 mila euro) illustrati nelle pagine iniziali di questa relazione. Si richiamano anche le considerazioni esposte al capitolo 3/9 e 3/10 relativamente alle risorse complessivamente assegnate all'infrastruttura edilizia.

Lo stanziamento per l'infrastruttura edilizia (parte in conto capitale) è così ripartito:

##### Cap 1. - Acquisto di Immobili

Lo stanziamento di € 1.000.000,00 si riferisce alla rata relativa all'esercizio finanziario 2013 per l'acquisto dell'edificio di Via Ortles - Milano. Si ricorda al riguardo che lo stanziamento 2012 conteneva una previsione di € 2.000.000,00 in quanto 1 milione era destinato all'acquisto del Centro Zootecnico dalla Provincia di Lodi (corresponsione delle imposte ipotecarie e catastali), secondo quanto stabilito dal 2° Accordo di Programma per Lodi.

##### Cap. 2 - Ricostruzione, ripristini e trasformazioni di immobili

Il capitolo prevede uno stanziamento di € 2.490.000,00 pienamente disponibile, mentre la restante parte (26 milioni di euro) costituisce l'avanzo finalizzato presunto così come descritto a pag. 9 della presente relazione.

##### Cap. 3 - Manutenzione straordinaria agli immobili

Lo stanziamento è di € 2.760.000,00, in gran parte finalizzato ai contratti in essere.

##### Cap. 7 - Manutenzione straordinaria impianti termici

Lo stanziamento è di € 3.800.000,00, in gran parte finalizzato ai contratti in essere.

##### Cap. 9 - Spese per l'estinzione di mutui

Lo stanziamento si riferisce alla ultima quota relativa all'estinzione anticipata del mutuo per l'acquisto dell'immobile di Sesto San Giovanni.

#### **Cat. 11 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche**

E' opportuno ricordare che tale categoria accoglie, a partire dal 2013, nuovi capitoli intestati ai Dipartimenti "interni" (capitoli da 12 a 15). Per il 2013 il solo capitolo 12 prevede uno stanziamento di avanzo finalizzato pari a €

2.500.000,00 derivante dai risparmi delle spese in conto capitale conseguiti dai Dipartimenti nelle gestioni pregresse.

Cap. 1 e 2 - Acquisto di mobili, macchine ed arredi tecnici

Lo stanziamento di € 500.000,00, ridotto di 100 mila euro rispetto all'esercizio corrente, è finalizzato all'acquisto di mobili e arredi per gli uffici amministrativi (€ 100.000,00) e all'acquisto di arredi tecnici per le strutture (€ 400.000,00).

Cap. 3 - Acquisto apparecchiature informatiche

Lo stanziamento di € 330.000,00, prevede anche la spesa per la prosecuzione del ripristino del parco PC delle aule informatiche della sede centrale, di Sant' Alessandro e di via Noto. Tale stanziamento è incrementato di 150 mila euro rispetto al 2012 a seguito dei progetti descritti nel precedente capitolo 3/29.

Cap. 4 - Acquisto apparati per telecomunicazioni

Lo stanziamento per i sistemi di telecomunicazione (€ 600.000,00) resta invariato rispetto a quello dell'esercizio corrente.

Cap. 5 - Attrezzature didattiche-scientifiche, materiale bibliografico

(Previsioni di competenza: 2013 € 350.000,00 - 2012 € 350.000,00)

Avanzo finalizzato: 2013 € 0,00 – 2012 € 1.000.000,00)

Lo stanziamento comprende una dotazione di fondi a disposizione del Rettore per 200 mila euro, un fondo di 50 mila euro per il ripristino della dotazione tecnologica del CTU (si veda quanto indicato al precedente capitolo 7/19) e l'ordinaria assegnazione di 100 mila euro per la Divisione edilizia.

Cap. 6 - Acquisto di grandi attrezzature scientifiche

(Previsioni di competenza: 2013 € 0,00 – 2012 € 0,00)

Avanzo finalizzato: 2013 € 5.000.000,00 – 2012 € 2.000.000,00)

Lo stanziamento di tale capitolo derivante esclusivamente dall'avanzo finalizzato presunto evidenzia sul 2013 le risorse a tal fine destinate con l'avanzo non vincolato della gestione 2010 (2 milioni) e 2011 (3 milioni), risorse che attendevano il completamento della riorganizzazione per l'assegnazione.

Cap. 7 - Acquisto di materiale librario e attrezzature specifiche per le Biblioteche d'area

Si veda quanto specificato alla categoria 7 capitolo 4.

Cap. 10 - Acquisto collezioni librarie e archivistiche

(Previsioni: 2013 € 200.000,00 - 2012 € 200.000,00).

**Cat. 13 - Rimborso mutui e prestiti (quota capitale)**

Cap. 1 - Rimborso di mutui

(Previsioni: 2013 € 4.070.000,00 - 2012 € 4.500.000,00)

Si rimanda alle considerazioni esposte alla categoria 5, "Interessi passivi" (pag. 40).

**Cat. 14 - Finanziamenti di parte corrente a favore dei Dipartimenti**

(Previsioni di competenza: 2013 € 29.380.000,00 – 2012 € 28.340.000,00)

Avanzo finalizzato: 2013 € 17.500.000,00 – 2012 € 0,00)

Le significative differenze di valore dell'avanzo presunto rilevate per questa categoria tra l'anno 2013 e l'anno 2012 meritano certamente una preliminare spiegazione.

L'incremento degli **stanziamenti di competenza** di circa 1 milione di euro rispetto all'esercizio 2012 è esclusivamente determinato dalla maggiore previsione della posta per erogazioni liberali (+ 500 mila euro), il cui importo è esattamente uguale al corrispondente capitolo dell'entrata (cap. 4/4), dallo spostamento del capitolo intestato al fondo per gli scavi archeologici (180 mila euro, più propriamente previsto in questa categoria in quanto assegnato per intero ai dipartimenti coinvolti in queste iniziative) e dalle previsioni definite sui nuovi capitoli di gestione intestati alle aziende agrarie (560 mila euro). Per quanto riguarda la riduzione di 200 mila euro prevista al capitolo 2 (Fondo Unico ai Dipartimenti), questa è in realtà compensata dall'assegnazione disposta sul capitolo 7-2 inerente alle "spese per servizi didattici comuni" (si veda al riguardo pag. 41 della relazione).

Per quanto riguarda l'**avanzo finalizzato**, per la prima volta previsto in questa categoria del quadro della spesa, esso rappresenta le presunte disponibilità residue delle risorse trasferite dai Dipartimenti e dalle Aziende a seguito dell'integrazione degli stessi nel bilancio unico. Si precisa infatti che, da un punto di vista prettamente tecnico, mentre in precedenza, con i Dipartimenti "esterni", i capitoli qui riportati rappresentavano poste di "trasferimento", a partire dall'anno in corso, questi capitoli sono diventati capitoli di "gestione" che enucleano la gran parte della spesa corrente delle strutture autonome interne.

Per quanto riguarda le principali assegnazioni di questa categoria, si evidenzia che la dotazione ordinaria di funzionamento di cui al capitolo 1, complessivamente prevista in € 4.350.000,00 comprende l'assegnazione di funzionamento per i Dipartimenti (3,5 milioni di euro), per le Aziende (600 mila euro) e per il Polo di Lodi (250 mila euro).

Per quanto riguarda l'assegnazione del Fondo Unico prevista in complessivi € 4.400.000,00 (esclusi gli avanzi finalizzati previsti per € 7.500.000,00), abbiamo già avuto modo di osservare che questa sarà ripartita con immediatezza all'avvio del nuovo anno. Al riguardo si osserva che i criteri di assegnazione che potranno essere considerati dal Consiglio di Amministrazione dovranno necessariamente prendere in considerazione da un lato l'assegnazione storica alle strutture per evitare il manifestarsi di situazioni di difficoltà, dall'altro si dovranno individuare criteri che tengano in maggiore considerazione i costi effettivi delle strutture correlati alle diverse tipologie di attività didattica svolte e agli spazi assegnati. Certamente potrà anche essere utile al riguardo l'analisi degli avanzi realizzati dalle diverse strutture a chiusura dell'esercizio corrente.

Relativamente al capitolo 5 e al capitolo 10 inerenti, rispettivamente, al "Funzionamento delle scuole di specializzazione" e al "Funzionamento delle scuole di dottorato", gli stanziamenti (esclusi gli avanzi finalizzati previsti in € 500.000,00) sono invariati rispetto a quelli dell'esercizio corrente (rispettivamente € 1.000.000,00 ed € 650.000,00), destinati alla successiva ripartizione alle scuole di specializzazione, una volta dedotti gli oneri da corrispondere alle scuole aggregate, e alle Scuole di dottorato.

Relativamente ai capitoli 12 e 13 relativi ai rimborsi tra strutture interne e alle erogazioni liberali, si precisa che tali stanziamenti (esclusi gli avanzi finalizzati, previsti per € 1.000.000,00) trovano esatta corrispondenza con la voce di entrata relativa.

Tale categoria infine include anche gli stanziamenti di spesa relativi alle attività commissionate da terzi, stanziamenti destinati a spese di gestione delle attività che non contemplano quindi la quota destinata alla corresponsione degli emolumenti al personale, assegnati al netto della prevista ritenuta a favore del bilancio generale (stanziamenti di competenza € 9.000.000,00; avanzi finalizzati € 6.000.000,00).

**Cat. 15 - Contributi per la ricerca scientifica a favore dei Dipartimenti**

(Previsioni di competenza: 2013 € 12.900.000,00 – 2012 € 12.900.000,00)

Avanzo finalizzato: 2013 € 34.000.000,00 – 2012 € 0,00)

Gli stanziamenti di competenza di tale categoria di spesa trovano esatta corrispondenza nella stessa voce relativa all'entrata (categoria 15). E' bene precisare che il capitolo 2 di questa categoria comprende lo stanziamento di 2,5 milioni per la ricerca derivante dal cofinanziamento PRIN non assegnato nell'anno 2009 a seguito della revisione delle modalità di cofinanziamento previste dallo stesso Ministero.

**Cat. 16 - Spese aventi natura di partite di giro**

(Previsioni: 2012 € 118.650.000,00 - 2011 € 118.650.000,00)

**Cat. 17 - Contabilità speciali**

(Previsioni: 2013 € 0,00- 2012 € 43.223.856,51)

Per questa categoria si rinvia a quanto esposto a pag. 22.

\*\*\*\*\*

Milano, 5 dicembre 2012

IL RETTORE  
Gianluca Vago